

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 24 del 07.08.2018

Comune di Ragusa

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 24 del 17 LUG. 2018

Alleg. "3"

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2017

COMUNE DI RAGUSA

Provincia di Ragusa

Comune di Ragusa

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017	3
RISULTATI OTTENUTI SUL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE 2017....	7
IL RENDICONTO FINANZIARIO	20
a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	22
b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO	23
c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	26
d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	28
e) RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI	35
Residui attivi	35
Residui passivi	35
f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE	36
g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE	37
h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI	38
i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE	39
j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE	44
k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	46
l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	47
m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE	48
n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI	49
o) ALTRE INFORMAZIONI	50
Gestione di cassa	50
Verifica obiettivi di finanza pubblica	52
Analisi per indici	55
Parametri per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	55
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	57
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	60
CONTO ECONOMICO	63
CONCLUSIONI	66

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, a partire dall'esercizio 2016, viene affiancata, a fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Così come previsto dal principio contabile applicato alla CEP costituito dall' All. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito denominato "principio contabile"), i prospetti riguardanti l' inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 (esercizio di avvio della nuova contabilità) sono stati riclassificati e rivalutati.

I movimenti economico patrimoniali originati dai movimenti di natura finanziaria sono prodotti secondo la matrice di correlazione del piano dei conti.

A tali movimenti si aggiungono quelli di natura extracontabile per la rilevazione dei ratei e risconti, delle quote di ammortamento e dei contributi agli investimenti da imputare all'esercizio, del valore delle partecipazioni finanziarie, e dei fondi per oneri e rischi e svalutazione crediti.

Comune di Ragusa

IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, Statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate. Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- Organizzazione interna garantendo il funzionamento degli organi istituzionali e la partecipazione dei cittadini;
- Segreteria generale, servizi al personale e di tutta la struttura organizzativa;
- Gestione e programmazione economica e finanziaria;
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Gestione dei servizi tecnici di supporto;
- Servizi demografici;
- Gestione degli affari generali;
- Gestione dei servizi di polizia urbana;
- Gestione dei servizi di scuola dell'infanzia;
- Gestione dei servizi di scuola primaria;
- Gestione dei servizi di scuola media inferiore;
- Gestione dei servizi di supporto scolastico, trasporto e refezione;
- Gestione dei servizi di biblioteca e dei musei;
- Gestione dei servizi di supporto alle attività culturali;
- Gestione dei servizi delle piscine comunali;
- Gestione dello stadio e degli altri impianti sportivi;
- Gestione delle manifestazioni sportive e ricreative;
- Gestione dei servizi turistici;
- Gestione delle manifestazioni turistiche;
- Gestione dei servizi di viabilità e della circolazione stradale;
- Gestione dei servizi di illuminazione pubblica;
- Gestione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- Gestione dei servizi di urbanistica e della gestione del territorio;
- Gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica e dei piani di edilizia economico popolare;
- Gestione dei servizi di protezione civile;
- Gestione del servizio idrico integrato;
- Gestione dei servizi di igiene urbana;
- Gestione degli altri servizi per la gestione e la tutela dell'ambiente;

Comune di Ragusa

- Gestione dei servizi per i minori e l'infanzia compresi gli asili nido;
- Gestione dei servizi per i disabili e gli anziani;
- Gestione dei servizi di assistenza e beneficenza e gli altri servizi sociali per il sostegno agli svantaggiati;
- Gestione dei servizi necroscopici e cimiteriali;
- Gestione dei servizi di affissione e pubblicità
- Gestione dei servizi per fiere, mercati e servizi connessi;
- Gestione dei servizi di supporto alle attività industriali;
- Gestione dei servizi di sostegno al commercio ed allo sviluppo economico;
- Gestione dei servizi di sostegno all'artigianato;
- Gestione dei servizi di sostegno all'agricoltura.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta e il Sindaco. Il Consiglio Comunale è composto da 24 Consiglieri di cui uno con funzione di Presidente. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali citati dall'art. 42 del TUEL. La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da cinque assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto dell'Ente con le seguenti competenze:

Sindaco: Giuseppe Cassì
e-mail: sindaco@comune.ragusa.gov.it
Tel.: 0932.676383 - 0932.676382
Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:
Contratti e Contenzioso – Advocatura – Sport Edilizia Sportiva – Università - Frazioni – Politiche Giovanili - Cultura e Beni culturali – Ambiente.

Vice Sindaco: Giovanna Licitra
e-mail: giovanna.licitra@comune.ragusa.gov.it
Tel.: 0932.676111
Ubicazione: Centro Direzionale Zona Artigianale Contrada Mugno

Deleghe:
Sviluppo Economico – Mercati e Fiere Nazionali ed Internazionali – Zootecnia e Agricoltura – Politiche Agroalimentari – Gestione Società Miste – Finanziamenti Europei – Trasporti Sostenibili

Assessore alle Risorse Economiche e Patrimoniali: Raimonda Salamone
e-mail: raimonda.salamone@comune.ragusa.gov.it
Tel.: 0932.676300
Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:

Comune di Ragusa

Bilancio – Tributi – Affari Patrimoniali – Polizia Municipale – Turismo – Spettacoli – Centro Storico.

Assessore ai Servizi Sociali: Luigi Rabito
e-mail: luigi.rabito@comune.ragusa.gov.it
Tel.: 0932.676856
Ubicazione: Via M. Spadola, 56

Deleghe:
Servizi Sociali – Politiche per la Famiglia – Sanità – Personale

Assessore all'Istruzione: Giovanni Iacono
e-mail: giovanni.iacono@comune.ragusa.gov.it
Tel.: 0932.676111
Ubicazione: Via Mario Spadola, 56

Deleghe:
Istruzione - Sviluppo di Comunità – Edilizia Scolastica – Verde Pubblico e Decoro Urbano – Affari Generali – Innovazione e Nuove tecnologie – Beni e Patrimonio del Comune – Tutela animali – Rapporti con il Consiglio comunale – Protezione Civile – Servizi Cimiteria

Assessore ai Lavori pubblici, alle Infrastrutture e alla Pianificazione urbanistica: Giovanni Giuffrida
e-mail: giovanni.giuffrida@comune.ragusa.gov.it
Tel.: 0932.676111
Ubicazione: Piazza San Giovanni

Deleghe:
Lavori Pubblici – Urbanistica e Strumenti urbanistici – Edilizia Privata – Infrastrutture – Servizi Tecnologici

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente, tenendo conto che in Sicilia il Sindaco è titolare delle funzioni residuali come previsto dalla Legge regionale 7/92 .

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto ed i regolamenti dell'Ente sono rilevabili nel sito istituzionale del Comune, apposita sezione "atti ufficiali", nonché nella analoga sottosezione della pagina "Amministrazione trasparente".

RISULTATI OTTENUTI SUL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE 2017

Gli obiettivi contenuti nel P.E.G./Piano della performance/P.D.O. sono divisi in due categorie:

<i>Definizione degli obiettivi</i>	<i>Descrizione</i>
Obiettivi Strategici (S)	Finalizzati all'attivazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio. Gli obiettivi strategici rappresentano i risultati che l'Amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'Ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione uno o più settori. Gli obiettivi strategici si connotano per l'elevata rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini e del territorio
Obiettivi Operativi di miglioramento (O)	Finalizzati a migliorare le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori. Gli obiettivi operativi e/o di miglioramento tendono a raggiungere un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e/o delle attività nei confronti del cittadino e del territorio.

E' appena il caso di ricordare che la programmazione 2017 ha dovuto tener conto della contabilità armonizzata e come già fatto presente, in particolare del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

I documenti sono stati redatti sulla base di quanto stabilito nell'allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Il DUP è lo strumento che costituisce la "guida strategica" ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità operative ed organizzative.

Esso costituisce, altresì, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

PROGRAMMI

Gli obiettivi di gestione sono stati classificati pertanto in base a missione, programmi, obiettivi strategici, obiettivi operativi e centri di responsabilità, per garantire il diverso raccordo all'interno del sistema integrato di pianificazione.

L'amministrazione si avvale di un Servizio di Controllo di Gestione (per monitorare e valutare a in maniera intermedia od a consuntivo il grado di realizzo degli obiettivi gestionali programmati nel PEG nonché l'economicità della gestione) ed altresì di tutta una serie di

Comune di Ragusa

controlli interni (Controllo di regolarità amministrativa, Controllo equilibri finanziari, Controllo società partecipate) allo scopo di monitorare l'intera attività dell'Ente.

Gli obiettivi derivano dalla programmazione contenuta nel Dup e nel Peg e sono stati sviluppati per programmi, rilevati quindi dalla contabilità finanziaria e riportati nei relativi prospetti che evidenziano le dotazioni utilizzate nell'esercizio rispetto a quelle che erano state stanziare (previsioni definitive) per ciascuna funzione appunto.

Già a partire dall'anno 2013 l'Ente aveva avviato un nuovo percorso di monitoraggio degli obiettivi per la rilevazione del risultato conseguito, prevedendo la definizione di un cronoprogramma per ogni obiettivo assegnato, su cui si sarebbe basato anche il sistema di valutazione delle performance organizzativa ed individuale, in attuazione degli artt. 7 e 9 del D.lgs. 150/09, approvato con delibera di G.M. n. 26 del 19.01.2012.

Anche per l'anno 2017, l'Ente ha proseguito in un'ottica di continuità rispetto ai precedenti esercizi, infatti si è provveduto a seguire un percorso di programmazione puntuale dell'attività dei Settori con attribuzione ai Dirigenti di specifici obiettivi coerenti con i documenti di programmazione del DUP – Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 06.07.2017, e con il Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. n. 315 del 12.07.2017.

A tutti i settori sono stati assegnati i seguenti obiettivi specifici:

I Settore:

1. Obiettivo trasparenza;
2. Svolgimento funzioni di vice-segretario generale;
3. Attività di supporto al Sindaco;
4. Continuazione progetto adozione atti per la gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio;
5. Gestione dei rapporti con gli organismi partecipati da parte dell'Ente ed adempimenti previsti dalla vigente normativa;
6. Gestione on line delle deliberazioni e determinazioni dell'ente;
7. Difesa dell'Ente da parte dell'Avvocatura Comunale;
8. Gestione canile sanitario e canile rifugio predisposizione del nuovo capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di ricovero e mantenimento cani presso il canile rifugio

Comune di Ragusa

9. Subentro graduale in anagrafe Nazionale della popolazione residente A.N.P.R.
10. Avvio procedure per la dematerializzazione delle liste elettorali
11. Gestione commissione di indagine della Legge 61/81

II Settore:

1. Costituzione risorse finanziarie per l'anno 2017 per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente ai sensi della normativa contrattuale e predisposizione atti lavoro straordinario elettorale.
2. Ricognizione piano triennale del fabbisogno di personale e del piano annuale della cessazione delle stringenti limitazioni previste dalla legge di stabilità per il 2015 (L.n.190/2014) e per il 2016 (L. n° 208/2015).
3. Avvio e definizione procedure di selezione per dirigente socio-educativo
4. Immissione in servizio, anche in comando o convenzione (ex art.14 CCNL 2004), di personale dell'area amministrativa, contabile e tecnica
5. Redazione proposta di un nuovo regolamento per le specifiche responsabilità" - art.17, comma 2, lett. F) CCNL 1.4.99, comparto Regioni - EE. LL.
6. Stipula convenzione con il centro provinciale per l'impiego per l'inserimento di n. 5 soggetti disabili in tirocinio di formazione.
7. Assistenza/consulenza continua nella gestione dei servizi informatici dei settori.
8. Avvio e definizione delle procedure di mobilità previste dal T.U.P.I. nel rispetto degli atti di programmazione per Istruttori e Funzionari dell'area amministrativa
9. Avvio e definizione delle procedure di mobilità previste dal T.U.P.I. nel rispetto degli atti di programmazione per Istruttori e Funzionari dell'area contabile
10. Avvio e definizione delle procedure di mobilità previste dal T.U.P.I. nel rispetto degli atti di programmazione per Istruttori e Funzionari dell'area tecnica
11. Trasparenza

III Settore:

1. Riaccertamento "ordinario" residui attivi e passivi anni 2015 e pregressi e verifiche accertamenti e impegni gestione di competenza anno 2016;

Comune di Ragusa

2. Adeguamento delle procedure interne per il rilascio del parere di regolarità contabile a seguito della gestione informatizzata dei flussi documentali per le deliberazioni e le determinazioni dirigenziali;
3. Composizione del bilancio di previsione "armonizzato" con l'applicazione a regime del D.Lgs.118/11;
4. Determinazione dei fondi previsti dalla contabilità armonizzata per l'anno 2017 (FCDE, fondo rischi spese legali, FPV 2017) e avvio delle variazioni di bilancio relativi alla formazione del FPV per l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle spese di investimento;
5. Monitoraggio sistematico del "pareggio di bilancio";
6. Attivazione dell'anticipazione di tesoreria e gestione dei pagamenti con rilevazione trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi del DPCM 22.09.2014;
7. Attuazione del nuovo Regolamento di contabilità per il pieno recepimento delle norme di contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs.118/11;
8. Ricognizione straordinaria dei residui attivi mantenuti a seguito del riaccertamento ordinario 2016
9. redistribuzione dei nuovi schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale in attuazione alle nuove disposizioni della contabilità economico - patrimoniale
10. Aggiornamento dell'inventario dei beni mobili
11. Trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa – Attuazione degli adempimenti di legge in materia di pubblicazione, di prevenzione dell'illegalità e di controllo sugli atti

IV Settore:

1. Direttive per la revisione del PRG ai sensi della circolare 2/2000 DRU;
2. Istruttoria e provvedimento dei piani attuativi proposti da privati;
3. Pubblicazione sul geoportale del Piano Particolareggiato del Centro Storico adeguato alle condizioni del decreto di approvazione;
4. Monitoraggio attività relative all'attuazione delle opere pubbliche nei centri storici finanziate dalla L.R. 61/81;
5. Commissione Risanamento Centri Storici;
6. Formazione del tavolo di lavoro operativo per la redazione del piano Strategico Città

Comune di Ragusa

di Ragusa;

7. Divulgazione mediante esercitazione per posti di comando dei sistemi di previsione e prevenzione del rischio sismico;
8. Avvio della redazione del Piano di Utilizzazione della zona di preriserva della RNSB "Macchia foresta del Fiume Irminio";
9. Redazione del Piano Integrato Locale finalizzato alla partecipazione al bando relativo all'azione PO FESR 9.4.1
10. Redazione del Catasto Incendi relativo alle aree percorse dal fuoco nell'anno 2016
11. Trasparenza

V Settore:

1. Redazione ed approvazione progetto definitivo per la "realizzazione di una scuola materna a 6 sezioni in c.da Pendente (Via E. Maiorana)". Importo di € 3.000.000,00
2. Adeguamento al d.lgs. 50/2016 dei seguenti progetti esecutivi, finanziati con i fondi del patto per il sud:
 - a) "Copertura tribuna, messa a norma degli spogliatoi, riqualificazione e rifacimento terreno di gioco del campo comunale di Rugby". Importo di € 1.500.000,00;
 - b) Campo di salto ostacoli – maneggio comunale – lavori di manutenzione e messa in sicurezza, dismissione amianto e realizzazione nuovo manto di copertura". Importo € 400.000,00
3. Avvio, esecuzione, collaudo e rendicontazione dei lavori relativi al "progetto dei lavori necessari per la messa in sicurezza edificio scolastico Ecce homo". Importo complessivo di € 775.000,00-
4. Esecuzione, collaudo e rendicontazione dei lavori di " Recupero funzionale di una antica masseria di proprietà comunale sita in c.da Brusce da adibire a sede di scuola materna". Importo € 1.500.000,00
5. Redazione ed approvazione del progetto esecutivo per il "mantenimento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici comunali". Importo di € 1.171.474,96 da finanziare con le risorse dell'accordo di programma quadro Sicilia edilizia scolastica APQ 2212;
6. Approvazione progetto esecutivo, adeguato al d.lgs 50/2016, relativo alla "riqualificazione del lungomare A.doria da Piazza Duca degli Abruzzi a piazza Malta a Marina di Ragusa". Importo € 2.500.000,00 -

Comune di Ragusa

7. Approvazione progetto esecutivo di 1° stralcio funzionale, adeguato al d.lgs.50/2016, relativo al restauro e recupero funzionale a teatro comunale dell'ex cinema Marino già teatro della Concordia a Ragusa". Importo € 4.000.000,00;
8. Ristrutturazione locali scuole ex Carmine da adibire a sede della scuola CPIA e casa della Associazione (Richiesta mutuo CC.DD.PP. – Redazione progetto esecutivo € 270.000,00
9. AGENDA URBANA "Istituzione dell'ufficio speciale "Agenda urbana" Redazione ed approvazione della SUS. Stipula convenzione con A.d.G. per l'attuazione della SUS
10. Realizzazione tensostruttura scuola elementare Palazzello – Accesso al mutuo € 270.000,00. Progettazione esecutiva
11. Valutazione immobili afferenti al patrimonio comunale
12. Accatastamenti di n. 5 scuole di proprietà comunale. Procedere agli accatastamenti necessari per l'aggiornamento dell'anagrafe edilizia comunale collegata al MIUR e assessorato reg.le P.I.

VI Settore:

1. Gestione del servizio idrico, assicurando le attività gestionali e manutentive delle reti idriche e fognarie;
2. Coordinamento dell'attività di realizzazione dei lavori relativi ai progetti di miglioramento e ammodernamento della rete idrica cittadina;
3. Predisposizione degli atti necessari fino all'avvio del servizio di igiene ambientale per la durata di anni 7;
4. Nomina del DEC del servizio di Igiene Ambientale;
5. Attivazione di un centro del riuso presso il CCR di via Paestum
6. Interventi migliorativi e di manutenzione del patrimonio del verde pubblico del comune di Ragusa;
7. Affidamento dei servizi cimiteriali per le annualità 2018/2020-
8. Monitoraggio dell'Autoparco Comunale
9. Manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione Comunale
10. Installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche

Comune di Ragusa

VII Settore:

1. Rinnovo annuale licenze taxi previa verifica dei requisiti richiesti dal regolamento vigente; Installazione radio taxi sulle vetture dei titolari di licenza che ne fanno richiesta; Approvazione regolamento per il servizio radio taxi - Sostituzione licenze da formato cartaceo a elettronico;
2. Revoca dell'assegnazione di autorizzazioni NCC agli assegnatari, partecipanti al bando 2015, che non hanno dato alcun riscontro alla richiesta di opzione da parte dell'ufficio- Scorrimento graduatoria; - Assegnazione autorizzazioni NCC con autovettura - Rilascio nuove autorizzazioni - Validazione annuale autorizzazioni NCC- Sostituzione autorizzazioni in formato cartaceo con badge in formato elettronico
3. Completamento dell'assegnazione dei lotti artigianali alle ditte che hanno partecipato al Bando (di cui alla D.D. n.143/2015):- Verifica della tempistica da rispettare;- Avvio procedimenti di revoca dell'assegnazione dei lotti per mancato inizio o ultimazione lavori;- Inserimento dei lotti nelle graduatorie già approvate con D.D.299/2016 da assegnare alle ditte che hanno partecipato al bando 2015- approvazione nuovo bando per assegnare i lotti che si renderanno liberi a seguito di revoca o rinuncia alle ditte artigiane che presentano istanza di partecipazione;
4. Gestione parco Giovanni Paolo II (ex City)
5. Affidamento in gestione del Museo del Costume (MUDECO)
6. Organizzazione Estate Iblea 2017
7. Organizzazione eventi in occasione del Natale 2017
8. Procedure di recupero immobile Carmine Putie e avvio procedure di affidamento in concessione
9. Procedure di attivazione Infotourist a Marina di Ragusa Procedure di attivazione Infotourist a Marina di Ragusa
10. Ampliamento e gestione progetto "Co-working"
11. Trasparenza

VIII Settore:

1. Gestione del Piano di Azione e Coesione (P.A.C) rivolto agli anziani non autosufficienti – secondo riparto;
2. Gestione del Piano di Azione e Coesione (P.A.C) rivolto ai minori – secondo riparto progetti integrativi;

Comune di Ragusa

3. Revisione degli alloggi popolari IACP ai fini del suo aggiornamento, attualizzandola temporalmente in termini anagrafici e reddituali;
4. Organizzazione, ottimizzazione e gestione delle varie azioni riguardanti il sostegno per l'inclusione attiva, finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (il bacino di utenza stimato per il 2017 è di circa 200 famiglie in difficoltà economica);
5. Regolamento per il servizio di integrazione delle rette di ricovero;
6. Regolamento della consulta per le politiche abitative
7. Nuovo Regolamento sui servizi di assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti
8. Organizzazione, ottimizzazione e gestione delle varie azioni riguardanti il sostegno per l'inclusione attiva, finanziato dal ministero del lavoro e delle politiche sociali (il bacino di utenza stimato per il 2017 è di circa 200 famiglie in difficoltà economica) 2°parte
9. Avvio della gestione progetti SPRAR (2017/19) finalizzati alla tutela e integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati
10. Trasparenza degli atti.

IX Settore:

1. Amministrazione generale e amministrazione e funzionamento delle attività di polizia stradale;
2. Mobilità e sicurezza urbana
3. Polizia Giudiziaria e Polizia AmministrativaPolizia Giudiziaria e Polizia Amministrativa
4. Polizia commerciale ed annonaria
5. Piano Miglioramento Servizi di polizia Municipale ex art. 13 L.R. n.17/1990
6. Campagne di sensibilizzazione e interventi miglioramento circolazione stradale
7. Formazione personale
8. Patti per sicurezza
9. Attività istituzionale del Corpo di Polizia Municipale delle aree afferenti il Comandante

Comune di Ragusa

- 10. Miglioramento gestione su manifestazioni / eventi critici
- 11. Trasparenza

X Settore:

- 1. Approvazione del metodo tariffario idrico (MTI – 2) 2016 – 2019
- 2. Prosecuzione dell'attività con l'ATI – Lamco s.r.l. per la realizzazione di una anagrafe immobiliare, tributaria e territoriale;
- 3. Verifica e recupero delle utenze morose del canone idrico, fognario e di depurazione;
- 4. Potenziamento dell'attività di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale delle entrate non riscosse
- 5. Avvio gara postalizzazione;
- 6. Piena adozione del principio "pagare tutti per pagare meno";
- 7. Applicazione del principio di progressività e rispetto della capacità contributiva;
- 8. Attivazione accesso telematico ai servizi destinati ai contribuenti
- 9. Approvazione del piano Economico Finanziario TARI e delle tariffe TARI per l'anno 2017
- 10. Ottimizzazione della gestione relativa alla pubblicità e alle affissioni
- 11. Modifiche del Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle affissioni
- 12. Predisposizione di un regolamento comunale per il "Baratto Amministrativo"
- 13. Predisposizione di un regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016
- 14. Predisposizione di un regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle liti fiscali relative ai tributi comunali
- 15. Trasparenza

XI Settore:

- 1. Ricognizione delle infrazioni edilizie ed urbanistiche ancora prive dei conseguenti provvedimenti sanzionatori di legge (D.P.R n.380/2001 come recepito e modificato dalla Regione Sicilia con legge 16 agosto 2016 n. 16)

Comune di Ragusa

2. Linee guida per la presentazione dei titoli edilizi
3. Verifica a campione, delle comunicazioni pervenute ai sensi degli art. 3 delle L.R. 16/2016 (CIL e CILA)
4. Prosecuzione dell'attività della conferenza interna per l'esame ed il parere conclusivo del Dirigente sulle richieste di Permesso di Costruire
5. Definizione delle domande di Condono Edilizio (legge 47/85, legge regionale 37/85, legge 724/94, legge 326/03)
6. Gestione dei procedimenti ordinari SUAP tramite conferenze di servizio ai sensi dell'art.14 della legge 241/90, e del Dlg 127/2016, in forma semplificata e in modalità asincrona;
7. Esame ed istruttoria delle richieste da assentire con Permesso di Costruire
8. Esame ed istruttoria delle richieste di edilizia semplificata (SCIA e DIA)
9. Georeferenziazione degli interventi di trasformazione edilizia assentita con Sia, Dia e Concessioni edilizie
10. Verifica della legittimità urbanistica per le pratiche SCIA delle unità produttive presentate al SUAP;
11. Prosecuzione di una conferenza con gli ordini professionali dei tecnici e con le categorie e associazioni dei costruttori e degli edili, da tenersi con cadenza mensile
12. Prosecuzione delle attività per l'istituzione dello sportello unico dell'edilizia (SUE) – Avvio del software URBIS
13. Accertamento delle entrate, tematico e temporale, degli oneri concessori incassati e da incassare, distinti per titoli edilizi e tipologia di risorsa
14. Vademecum sulle buone prassi per l'accessibilità dei luoghi (legge ex 13/1989 e comma 9 art. 82 DPR 380/2001)
15. Accertamento della rispondenza delle opere assentite e realizzate alle vigenti disposizioni in materia di eliminazione delle barriere architettoniche
16. Trasparenza

XII Settore:

1. Potenziamento attività di assistenza supporto e consulenziale

Comune di Ragusa

2. Gestione di tutte le fasi di gara concernenti le procedure di gara (già " cottimi fiduciari" nella terminologia del vecchio codice) assegnati al settore XII: appalto dei lavori di riqualificazione strade urbane e prevenzione dei rischi per la pubblica incolumità nel centro storico e appalto dei lavori di realizzazione della rete idrica nel villaggio Camemi
3. Definizione delle procedure contrattuali inerenti lo svolgimento di un importante servizio dell'area socio-educativa: "Centro affidi distrettuale"
4. Gestione di tutte le fasi di gara (sino all'aggiudicazione) attraverso l'avviso di una procedura negoziata, preceduta da indagine di mercato, avviata ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, relativa all'affidamento dei lavori necessari per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico Ecce Homo
5. GGestione di tutte le fasi di gara (sino all'aggiudicazione) attraverso l'avviso di una procedura negoziata, preceduta da indagine di mercato, avviata ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, relativa all'affidamento dei lavori necessari per la messa in sicurezza in sicurezza del Palazzetto dello sport "Minardi"
6. Aggiudicazione previa asta pubblica, ai fini dell'affidamento in concessione pluridecennale delle aree e dei manufatti dichiarati in stato di abbandono ai sensi del Regolamento comunale di polizia mortuaria
7. Definizione delle procedure per la vendita all'asta dell'immobile di proprietà comunale insistente nel centro storico di Ragusa Ibla (adiacente corso Don Minzoni)
8. AGestione di tutte le fasi di gara (sino all'aggiudicazione) attraverso l'avvio di una procedura negoziata, preceduta da indagine di mercato, avviata ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, relativa all'affidamento dei lavori per la fitodepurazione per il trattamento di quota parte delle acque del fosso, nell'ambito del progetto del Parco Urbano nelle Vallate santa Domenica e Cava Gonfalone
9. Gestione di tutte le fasi di gara (sino all'aggiudicazione) attraverso l'avvio di una procedura negoziata, preceduta da indagine di mercato, avviata ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, relativa all'affidamento dei lavori di riqualificazione e arredo di Villa Margherita
10. Gestione di tutte le fasi di gara (sino all'aggiudicazione) attraverso l'avvio di una procedura negoziata, preceduta da indagine di mercato, avviata ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, relativa all'affidamento dei lavori di esecuzione del piano di indagini geognostiche del viadotto Ottaviano Avv. Giovanni a Ragusa Ibla\
11. Trasparenza

Comune di Ragusa

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI/PROGRAMMI

Occorre far presente che gli obiettivi sono quelli previsti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e nel Piano della Performance, approvati con gli atti sopra visti. Inoltre, all'art.13 comma 5 del sopra citato nuovo Regolamento si stabiliscono i criteri per il controllo dei risultati conseguiti nel corso dell'anno ed in particolare si stabilisce che la verifica abbia una cadenza temporale di mesi sei.

Si è partiti, pertanto dagli strumenti di programmazione e di rendicontazione esistenti ci si è posto l'obiettivo di metterli a sistema, attraverso un'operazione di sintesi e valorizzazione dei risultati significativi.

Alla luce del fatto che il PEG è stato approvato nel mese di luglio 2017 ed ha subito successive modifiche, si è ritenuto utile procedere ad una prima verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla data del 30 giugno 2017. Il Servizio di Controllo di Gestione ha provveduto, come previsto dalla regolamentazione dell'Ente, a produrre la relazione intermedia al 30/6/2017 sui risultati raggiunti dai Dirigenti dell'Ente sulla base del Piano degli Obiettivi provvisorio, di cui alla deliberazione di G.M. n. 31/2017.

Tale relazione è stata inviata, oltre che al Sindaco ed agli organi politici di questo Ente, anche all'Organismo di Valutazione con nota prot. n. 83549 del 28/7/2018.

Infine con nota prot. n. 52126 dell'08.05.2017 si sono invitati i Dirigenti a far pervenire una relazione finale con la quale venivano illustrati il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2017 con gli atti programmatici sopra menzionati.

Dalle relazioni presentate dai Dirigenti, è stato possibile appurare che la realizzazione degli obiettivi ha conseguito i seguenti risultati in termini percentuali:

SETTORE	Grado di raggiungimento
I	95,00 %
II	97,00 %
III	97,00 %
IV	90,00 %
V	94,00 %
VI	94,00 %
VII	85,00 %
VIII	70,00 %
IX	99,00 %
X	71,00 %
XI	90,00 %
XII	99,00 %

Comune di Ragusa

Da quanto sopra evidenziato, emerge che si è proceduto a verificare, quindi, attraverso le relazioni prodotte dai Dirigenti, l'attività svolta nell'anno 2017 ed i risultati raggiunti dagli stessi; il tutto con riferimento agli obiettivi prefissati negli atti di programmazione richiamati. L'attenzione si è focalizzata, particolarmente, sul raggiungimento degli obiettivi strategici.

Come già fatto presente, nell'anno 2017 sono stati operati ben due monitoraggi, uno al 30 giugno e l'altro, ovviamente, al 31 dicembre. Le relazioni sono state acquisite dalla Segreteria Generale. Dalle relazioni presentate dai singoli Dirigenti si rileva un alto grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, che si attesta al 90,00%, mentre quelli strategici hanno avuto una percentuale di realizzazione del 95,08%.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali *"crediti di dubbia esigibilità"*, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione.

Sono stati dichiarati *"di dubbia esigibilità"* i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto

Comune di Ragusa

ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'Ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'Ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'Ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Per il dettaglio del Conto di Bilancio 2017, si rinvia all'apposito allegato alla deliberazione elaborato ai sensi del D.lgs. 118/11.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario e sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

I criteri di valutazione seguiti fanno riferimento ai principi contabili vigenti contenuti nel D.Lgs. 118/11, in particolare, al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto, per la costituzione dei fondi rischi e spese future e i relativi accantonamenti annuali, e al principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del decreto, per le rilevazioni contabili che costituiscono il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.lgs. 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei.

Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.lgs. 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia

Comune di Ragusa

all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macroaggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente).

Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli.

E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria

Comune di Ragusa

che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto.

Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Per il dettaglio delle variazioni dei risultati consuntivi rispetto alle previsioni finanziarie si rinvia all'apposito allegato "Piano degli indicatori" elaborato ai sensi del D.lgs. 118/11.

Comune di Ragusa

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati, secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

**d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E
ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	30.158.494,23	48.972.415,36	55.865.231,96
di cui:			
a) parte accantonata	21.346.415,53	33.678.021,04	38.274.961,39
a1) Fondo svalutazione crediti			
b) Parte vincolata	23.380.937,01	24.248.160,16	25.738.560,95
c) Parte destinata a investimenti	234.419,61	522.838,92	477.510,65
e) Parte disponibile (+/-)	-14.803.277,92	-9.476.604,76	-8.625.801,03

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.325.418,07				1.325.418,07
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				1.322.079,84	1.322.079,84
Debiti fuori bilancio	118.265,43			233.428,03	351.693,46
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	2.476.713,42	522.838,92			2.999.552,34
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	3.920.396,92	522.838,92	0,00	1.555.507,87	5.998.743,71

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Comune di Ragusa

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				12.208.510,16
RISCOSSIONI	(+)	24.520.988,52	75.172.121,53	99.693.110,05
PAGAMENTI	(-)	19.283.435,37	74.009.767,48	93.293.202,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.608.417,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.608.417,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.802.820,81	34.923.253,47	94.726.074,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.922.881,59	27.360.884,12	38.283.765,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			10.553.338,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.632.155,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			55.865.231,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				35.562.664,58
Accantonamento per arretrati contrattuali personale dipendente				330.000,00
Accantonamento indennità fine mandato				26.681,27
Fondo passività potenziali				1.000.000,00
Fondo rischi contenzioso				1.355.615,54
			Totale parte accantonata (B)	38.274.961,39
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				18.321.445,23
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.568.658,14
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				1.396.060,48
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				974.330,27
Altri vincoli da specificare				1.478.066,83
			Totale parte vincolata (C)	25.738.560,95
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	477.510,65
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-8.625.801,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁵⁾				

Comune di Ragusa

Il risultato contabile di amministrazione è scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui così come dettagliatamente indicato:

Gestione di competenza		
FPV ENTRATE	+	20.899.586,74
ACCERTAMENTI	+	110.095.375,00
IMPEGNI	-	101.370.651,60
FPV SPESE CORRENTI	-	10.553.338,94
FPV SPESE CONTO CAPITALE	-	8.632.155,03
AVANZO APPLICATO	+	5.998.743,71
DISAVANZO COPERTO	-	594.034,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.843.525,24
Gestione dei residui		
RISULTATO ANNO PRECEDENTE	+	48.972.415,36
AVANZO APPLICATO	-	5.998.743,71
DISAVANZO COPERTO	+	594.034,64
MINORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-	7.707.667,10
MINORI RESIDUI PASS. RIACCERTATI	+	4.161.667,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.021.706,72
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.843.525,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.021.706,72
AVANZO (DISAVANZO) AMMINISTRAZIONE		55.865.231,96

Comune di Ragusa

Infine, si presenta il risultato di amministrazione di € 55.865.231,96 scomposto ai fini del suo utilizzo, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., nella versione novellata dal D.lgs. 118/11, in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	55.865.231,96	
VINCOLATO	18.321.445,23	
DA LEGGI O PRINCIPI CONTABILI		
economie L.R. 61/81		17.628.778,99
economie ribasso d'asta		220.116,11
economie da impiego proventi CDS		173.200,57
onorari avvocati interni (cap. 1041 e seguenti)		129.063,88
quota 10% alien.destinata estinz.anticipata mutui		5.046,73
TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI+ONERI (CAPP. 1386-1386.1-1386.2)		142.611,26
PEO 2017 (Capp. 2175 e seguenti)		13.057,95
Fondo innovazione (Capp. 1190.4-1190,6-2505.12)		9.569,74
MUTUI	1.396.060,48	1.396.060,48
TRASFERIMENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	3.568.658,14	3.568.658,14
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	974.330,27	
economie da impiego imposta soggiorno		974.330,27
bilancio partecipato (CAP. 2261.3)		-
ALTRI VINCOLI	1.478.066,83	
economie da lavori costruzioni loculi e cellette cimiteri		1.478.066,83
DESTINATO AD INVESTIMENTI	477.510,65	477.510,65
AVANZO ACCANTONATO	38.274.961,39	
Acc.to FCDE (NOTA 1)		35.562.664,58
Acc.to indennità fine mandato (NOTA 2)		26.681,27
Acc.to fondo rischi, spese legali (NOTA 3)		1.355.615,54
Fondo rischi per passività potenziali (NOTA 4)		1.000.000,00
rinnovo contrattuale pers.dip. + ONERI e Irap (NOTA 5)		330.000,00
TOTALE vincolato, destinato, applicato	64.491.032,99	
RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRIMA VERIFICA ART.4 D.M. 2.4.2015 M.E.F.		- 8.625.801,03
DISAVANZO AL 31.12.2016		- 9.476.604,76
QUOTA DISAVANZO CARICO BILANCIO ANNO IN CORSO		594.034,64
DISAVANZO AGGIORNATO AL 31.12.2017		- 8.882.570,12
AVANZO DISPONIBILE		256.769,09
TOTALE		

Comune di Ragusa

(1) Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, come aggiornato dal Dm del 20 maggio 2015, prevede la possibilità di mantenere l'abbattimento previsto dalle specifiche disposizioni di legge in sede di preventivo e di calcolare l'accantonamento in sede di Rendiconto secondo regole semplificate che resteranno valide fino a tutto il 2018. Applicando il metodo "semplificato" gli enti possono calcolare il fondo crediti senza verificare la consistenza dei residui attivi finali, ma limitandosi a sommare le quote definitivamente accantonate nel bilancio di previsione operando il seguente calcolo:

+ Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017
- Utilizzi del fondo crediti per la cancellazione o stralcio dei crediti
+ Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017
= Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017

Aderendo all'applicazione semplificata del calcolo dell'accantonamento al FCDE consentita fino al 2018, ritenuto di applicare il principio contabile 3.3 (applicato anche nei precedenti anni 2015 e 2016), come modificato dal D.M. 1.12.2015, e considerato l'accantonamento definitivo a carico del bilancio di previsione 2017, nonché gli utilizzi del fondo crediti, si ottiene il seguente calcolo:

Fondo crediti al 01.01.2017	31.249.090,94
Utilizzi per stralcio ed eliminazione crediti	- 2.439.819,63
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	6.753.393,27
Plafond disponibile per accantonamento FCDE nel rendiconto 2017	35.562.664,58

In merito all'applicazione del metodo semplificato, si è ritenuto opportuno, aderendo al principio di prudenza, anche considerando quanto evidenziato da alcune pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, determinare l'importo da imputare agli "Utilizzi per stralcio" computando solamente la quota percentuale accantonata originariamente al FCDE (€ 2.439.819,63), piuttosto che l'intero ammontare stralciato (€ 7.214.656,44), ciò per mantenere in sicurezza la consistenza dello stesso Fondo.

Pertanto, a fronte di crediti stralciati per un ammontare complessivo pari ad € 7.214.656,44, come da determinazioni dirigenziali n. 878 e n. 879 del 22.05.2018, Settori IX e X, la riduzione della quota di accantonamento al Fondo è stata effettuata solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento così come dettagliato:

CATEGORIA	CREDITI STRALCIATI	% incidenza al FCDE	UTILIZZO FCDE
1.01	7.093.954,88	32,97%	2.338.876,92
3.01	120.701,56	83,63%	100.942,71
TOTALE	7.214.656,44		2.439.819,63

Di seguito, si dettagliano, altresì, i crediti stralciati:

Comune di Ragusa

Data_operazione	Capitolo	Cod_bilancio	Desc_cap	IMPORTO
10/12/2012	11	1.01.01.08	I.C.I. - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E DI LIQUIDAZIONE (RECUPERO EVASIONE)	-170.243,75
10/12/2012	11	1.01.01.08	I.C.I. - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E DI LIQUIDAZIONE (RECUPERO EVASIONE)	-250.439,74
22/09/2014	31	1.01.01.53	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'- ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E DI RECUPERO EVASIONE	-277.640,80
30/06/2010	75	1.01.01.51	PROVENTI ADDIZIONALE ERARIALE ART.3 COMMA 39 L.549/95 SU TARSU	-26.638,67
04/09/2007	75	1.01.01.51	PROVENTI ADDIZIONALE ERARIALE ART.3 COMMA 39 L.549/95 SU TARSU	-63.478,77
30/06/2010	80	1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI-TARSU/TARES	-762.715,19
17/09/2012	80	1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI-TARSU/TARES	-1.732.363,20
02/09/2009	80	1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI-TARSU/TARES	-1.050.774,01
12/09/2011	80	1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI-TARSU/TARES	-1.480.766,86
04/09/2007	80	1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI-TARSU/TARES	-530.122,20
04/08/2008	80	1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI-TARSU/TARES	-740.823,42
17/09/2012	83	1.01.01.51	TARSU GETTITO ARRETRATO (RECUPERO EVASIONE TARSU)	-7.948,27
TOTALE				-7.093.954,88
	180	00/01/1900	Proventi contravvenzionali	-120.701,56
TOTALE				-120.701,56
TOTALE GENERALE				-7.214.656,44

L'accantonamento di competenza 2017 al fondo (inizialmente stanziato per € 7.666.045,87) è stato, altresì, aggiornato con riduzione di € 912.652,60, considerando che, sugli stanziamenti in sede di bilancio di previsione, per recupero evasione ICI e Canone idrico e su proventi contravvenzionali anni pregressi, a consuntivo non risulta accertata alcuna somma, non risultando perfezionata la relativa obbligazione giuridica che determina un credito per l'Ente, così come di seguito dettagliato:

VOCE	STANZIAMENTO	SOMME ACCERTATE	Acc.to inizialmente previsto
Recupero evasioni ICI	1.000.000,00	0,00	419.000,00
Recupero evasione canone idrico	1.000.000,00	0,00	419.000,00
Avvisi accertamento su proventi contravvenzionali anni pregressi	442.884,46	0,00	74.652,60
TOTALE	2.442.884,46		912.652,60

L'eventuale applicazione del metodo "ordinario" per la determinazione a consuntivo della consistenza del FCDE sarà considerata nei prossimi anni; tale metodo verrà comunque applicato, ai sensi di legge, a partire dal Rendiconto di gestione dell'anno 2019, salvo nuovi chiarimenti normativi a seguito del rinvio del termine di accantonamento annuale al 100% ad oggi fissato al 2020.

(2) L'importo accantonato per indennità di fine mandato tiene conto dell'accantonamento posto in sede di riaccertamento "straordinario" e dell'accantonamento a carico dei bilanci successivi.

Comune di Ragusa

(3) L'importo accantonato per rischi contenzioso costituisce interamente il relativo fondo sulla base della valutazione di tale rischio operata dall'Avvocatura Comunale tenendo conto del contenzioso in essere, come da nota Prot. n. 78968 del 10.07.2018. Tale valutazione sarà oggetto di revisione periodica annuale in sede di Rendiconto in considerazione della consistenza del fondo al 31.12 e del volume di contenzioso in essere a quella data.

(4) Viene mantenuto l'importo accantonato per rischi, in sede di rendiconto di gestione 2016 per eventuali passività potenziali non prevedibili derivanti anche da debiti fuori bilancio di importo superiore alle disponibilità reperibili dalle risorse allocate nel bilancio di esercizio; inoltre, costituisce un prudentiale accantonamento per l'eventuale necessità di maggiore accantonamento a favore dei fondi rischi e del fondo crediti dubbia esigibilità il cui ammontare è fissato da specifiche norme, senza che ciò vada a gravare sul bilancio di esercizio con potenziali conseguenze sugli equilibri.

(5) L'importo accantonato è stato determinato sulla base dei conteggi effettuati dall'ufficio gestione economica personale che ha quantificato le somme dovute per arretrati contrattuali anni 2016 e 2017 a seguito definitiva sottoscrizione del CCNL 2016/2018 avvenuta in data 21.05.2018.

La verifica di congruità dell'avanzo di amministrazione, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. 2.4.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fornisce il seguente calcolo:

Disavanzo al 31.12.2016	=	-9.476.604,76
Quota disavanzo posta a carico del bilancio 2017		594.034,64
Disavanzo minimo da verificare al 31.12.2017	=	-8.882.570,12 (B)
Disavanzo al 31.12.2017	=	- 8.625.801,03 (A)

Risultato di amministrazione prima della verifica art. 4, comma 2, D.M. 2.4.2015 del M.E.F.	- 8.625.801,03	A
Disavanzo da al 31.12.2016	-9.476.604,76	
Quota disavanzo posta a carico del bilancio 2017	594.034,64	
Disavanzo minimo da verificare al 31.12.2017	-8.882.570,12	B
verifica art. 4, comma 2, D.M. 2.4.2015 del M.E.F.	A≥B	
miglioramento disavanzo al 31.12.2017 – quota disponibile	256.769,09	

Il disavanzo al 31.12.2017 di € -8.625.801,03 risulta migliorato per un importo superiore alla quota di disavanzo applicata al bilancio 2017, pertanto la condizione di cui all'art. 4, comma 2, del D.M. 2.4.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze è verificata.

e) RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

Residui attivi

Elenco dei residui attivi divisi per anno con anzianità superiore ai 5 anni, divisi per titoli:

Tit.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	201.534,05	1.809.476,42	3.638.186,71	5.151.972,89	14.278.969,64	16.018.044,39	41.098.184,10
2	3.101.300,15	840.723,70	1.557.852,09	628.105,89	1.444.151,26	5.814.963,25	13.387.096,34
3	3.416.537,98	1.526.226,15	3.162.650,88	3.311.180,02	6.025.274,59	8.824.616,74	26.266.486,36
4	408.536,75	1.221.988,69	2.682.668,50	1.875.412,43	67.937,80	2.570.093,91	8.826.638,08
5							-
6	1.430.040,23					1.007.822,67	2.437.862,90
7							-
9	1.425.378,92	51.930,12	326.261,67	41.079,06	177.444,22	687.712,51	2.709.806,50
Tot.	9.983.328,08	5.450.345,08	11.367.619,85	11.007.750,29	21.993.777,51	34.923.253,47	94.726.074,28

Residui passivi

Elenco dei residui passivi divisi per anno con anzianità superiore ai 5 anni , distinti per titoli:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	2.853.910,83	1.060.197,48	1.221.972,09	1.461.285,67	1.403.425,03	23.003.380,18	31.004.171,28
2	793.011,81	94.065,95	137.622,72	19.543,62	135.188,72	3.029.801,62	4.209.234,44
3							-
4							-
5							-
7	499.761,55	61.339,63	282.013,05	402.399,63	497.143,81	1.327.702,32	3.070.359,99
totale	4.146.684,19	1.215.603,06	1.641.607,86	1.883.228,92	2.035.757,56	27.360.884,12	38.283.765,71

***f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA
RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE***

Con deliberazione G.M. n. 9 del 17.01.2017, l'Amministrazione ha autorizzato la richiesta al Tesoriere Comunale - Banca Agricola Popolare di Ragusa - di concedere un'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n.267/00, entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'anno 2015, penultimo anno precedente a quello cui l'anticipazione si riferisce, da estinguersi entro il 31.12.2017.

La gestione dei flussi di cassa nel corso dell'anno 2017 non ha reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria che, pertanto, non è stata utilizzata.

Comune di Ragusa

g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Non sono presenti diritti reali di godimento.

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non ha istituito enti e organismi strumentali.

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente, acquisite evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa, nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati con esclusione delle mere associazioni non rilevanti ai fini di legge, che non rientrano nelle partecipazioni in senso stretto.

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	21,20
CORFILAC	20,10
Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	85,71
SRR Ato 7 Ragusa	22,19
G.a.l. – società consortile a r.l.	20,00
Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.)	22,70

L'ente ha mantenuto nel corso del 2017 le partecipazioni ai soli casi in cui è dimostrato l'interesse pubblico, detenendo le seguenti partecipazioni:

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D.Lgs. n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D. Lgs. n° 267/2000.

Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.280/2001 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, il Comune di Ragusa fa parte della società ATO Ragusa Ambiente spa, costituita con atto notarile del 2002 ed è socio con una quota pari al 21,2%.

Con deliberazione di G.M. n° 97 del 16.03.2005, come da superiori disposizioni normative, veniva trasferita alla società ATO Ragusa Ambiente spa la gestione integrata del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale e nelle aree e negli impianti del Comune medesimo, veniva trasferito per il periodo transitorio, fino all'aggiudicazione della gara per la gestione unica del servizio, il contratto con Ibleambiente srl (società che gestiva il servizio di igiene ambientale e che oramai è stata liquidata) e veniva approvato nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio che avrebbe regolamentato i rapporti tra il Comune di Ragusa e la società ATO Ragusa Ambiente spa; il contratto, modificato con successiva

Comune di Ragusa

deliberazione di G.M. n. 154/2005 veniva successivamente firmato ed è quello che in atto regola i rapporti tra Comune di Ragusa e ATO Ragusa Ambiente spa.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R.n.9/2010, ha innovato la materia del sistema integrato della gestione dei rifiuti, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia ed il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione ex art. 5 della sopra citata legge regionale.

Sulla base di tale normativa, l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha emanato, con circolare n.221/2013 una direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, che esplicita gli obblighi ai quali sono tenuti, per legge, gli EE.LL., cui vengono assegnati dei termini entro cui attivarsi per istituire le SRR, adottare il Piano d'Ambito, adottare i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta e istituire il monitoraggio dati in materia.

A seguito delle innovazioni normative sopra citate ATO Ragusa Ambiente spa è stata posta (come tutti gli altri ATO) in liquidazione, quindi non può più operare ma, naturalmente, fino a quando la società non verrà liquidata, il Comune è tenuto a mantenere la partecipazione nella stessa per legge.

SRR ATO 7 RAGUSA

La SRR ATO 7 Ragusa, il cui Statuto e Atto Costitutivo sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Ragusa con deliberazione n. 34/2011, è la società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale, costituita, con atto notarile in data 26 luglio 2013, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n.9/2010, che ha posto in liquidazione gli ATO, tra la Provincia Regionale di Ragusa ed i dodici Comuni della Provincia.

La quota di partecipazione del Comune di Ragusa, proporzionale al numero di abitanti, è del 22,19%. Il Comune ha già interamente versato la propria quota di capitale sociale iniziale pari ad €. 44.371,63.

La SRR, come previsto dalla legge n.9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dal d.lgs n.152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti; esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori; è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione e a fornire tutte le informazioni richieste; attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione; adotta il Piano d'Ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono

Comune di Ragusa

vincolanti per gli enti soci; indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale e definisce il capitolato speciale d'appalto in ragione della specificità del territorio interessato.

In atto la SRR ATO 7 Ragusa, come la quasi totalità delle SRR, non è ancora di fatto operativa, in quanto la Regione non ha ancora predisposto gli atti per il transito del personale dagli ATO alle SRR, per cui, nelle more, la gestione del servizio integrato è in capo ad un Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione.

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Il Consiglio Comunale, con atto n. 57/1993, ha approvato la convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione del corso di Laurea di Scienze Tropicali e subtropicali con sede in Ragusa; con successivo atto n.158/1994 ha approvato lo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, autorizzando la stipula dell'atto costitutivo sottoscritto, in data 26/01/1995, dai rappresentanti del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e della Associazione Libera Università degli Iblei.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, costituitosi legittimamente, ritenne necessario procedere ad una revisione dell'articolato dello Statuto per renderlo più consono alle effettive necessità dell'Ente ed al futuro sviluppo di un vero e proprio polo universitario a Ragusa.

Con atto n. 17/2009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, le cui finalità, contemplate all'art. 3, giustificano ampiamente il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

Il Consorzio, infatti, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano, nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio regionale, si propone di promuovere ed assicurare, con criteri di efficienza, efficacia ed economicità varie attività quali l'istituzione di facoltà, corsi di laurea, scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca e corsi di alta formazione, mediante apposite convenzioni con le Università; l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi di perfezionamento e di formazione professionale, collaborazione con tutti i paesi dell'area mediterranea per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.

A seguito dell'attivazione, negli anni scorsi di alcuni corsi di laurea, e, precisamente Medicina, Agraria, Giurisprudenza, Lingue da parte di Amministrazioni facenti parte del Consorzio Universitario è stato necessario addivenire ad un accordo transattivo, in quanto l'attivazione di tali corsi di laurea, senza la completa copertura finanziaria aveva causato l'insorgenza di alcuni debiti pregressi; si era infatti storicizzato un debito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università, provocato in larga parte dal mancato versamento delle quote richieste dal Consorzio ai soci ed in altra corposa parte dalle somme derivanti dai

Comune di Ragusa

maggiori oneri richiesti per le Facoltà di Lingue, Agraria e Scienze Giuridiche dalla stessa Università al Consorzio e mai onorate dai soci peraltro già morosi delle quote principali.

In conseguenza di ciò, sono stati avviati numerosi incontri tra le parti interessate al fine di giungere ad una bozza di transazione condivisa da parte dei soci del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

A seguito di tali incontri è scaturito uno schema di transazione, che rispetta i requisiti di cui all'art. 1967 e seguenti del c.c., nonché le norme statali in materia di revisione della spesa anche con riguardo alle società partecipate a prevalente capitale pubblico; tale transazione, che garantisce la conclusione dei procedimenti giudiziari e la limitazione delle spese scaturenti dai decreti ingiuntivi, prevede la dilazione del debito in 15 anni con indubbi vantaggi sulla rata annuale che si riduce da diversi milioni di euro ad € 715.000,00 per i due soci e, quindi ad € 359.177,72 a carico del Comune e consente il mantenimento in essere della struttura speciale di Lingue fino all'anno accademico 2026/27, è stato approvato, trattandosi di impegno pluriennale che eccede la competenza della G.M., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2013.

L'impegno sul bilancio del Comune di Ragusa, negli anni, si è andato via via riducendo, grazie ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento, sollecitate dal Comune. Non sono previsti compensi per i rappresentanti nominati dall'Ente e, in ultimo, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci ha disposto di non prevedere alcun compenso per tutti i componenti del C.d.A.

CONSORZIO RICERCA FILIERA LATTIERA CASEARIA (CORFILAC)

Costituito nel 1996, ai sensi della L.R. 81/95, tra la Regione Siciliana, l'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, l'Università degli Studi di Catania e Associazioni di Zootecnia, il Corfilac, a cui il Comune ha aderito come socio con deliberazione di C.C. n.79/97, è finalizzato all'espletamento di ricerca applicata nella filiera lattiero - casearia, nonché alla formazione ed allo aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori suddetti ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agisce senza fini di lucro e garantisce continuità all'attività del Progetto Ibleo, nel quale il Comune di Ragusa è integrato, a seguito di convenzione con l'Università di Catania - Istituto di Scienza e tecnologie delle produzioni animali della Facoltà di Agraria - per la realizzazione del progetto " Ruolo dell'alimentazione animale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti caseari nel territorio ibleo.

Dal Consorzio è accordata priorità di intervento alle produzioni lattiero - casearie, dei quali può certificare la qualità, ed alla razze del territorio siciliano.

Tali finalità sono di fondamentale importanza per lo sviluppo agricolo del nostro territorio e per la valorizzazione dei suoi prodotti, in quanto l'economia di Ragusa si sviluppa in buona parte sul comparto agricolo e zootecnico.

Comune di Ragusa

Il Corfilac, pur non essendo diretto destinatario dell'art. 2 del D.L.195/2012 (riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) in quanto le suddette norme riguardano le amministrazioni che fanno capo al Governo Centrale, con delibera del C.d.A n. 39/ 2012, ha aderito alle prescrizioni sulla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale, non effettuando assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato in attuazione del divieto di cui art. 1 l.r.25/2008 dall'anno 2009 né ha dato corso a rinnovi e/o adeguamenti dei Contratti Collettivi di Lavoro, che prevedessero incrementi salariali.

Inoltre, già dall'anno 2013, il Consorzio, operando nell'ottica del risparmio sulle spese di funzionamento, ha anche disposto che agli amministratori non venga corrisposto alcun trattamento economico.

G.A.L. - società consortile a r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 16.05.2016, è stato deliberato di partecipare, quale socio, alla società consortile a responsabilità limitata denominata "Gruppo Azione Locale Terra Barocca società consortile a r.l., avente come oggetto sociale, con scopi consortili senza finalità speculativa e/o di lucro, che si propone, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, di assicurare ai soci le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi e dello statuto sociale. La società ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, enti ed associazioni private in generale.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (A.T.I.)

L' Assemblée Territoriale Idrica (A.T.I.) è stata istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 19/2015 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i servizi di pubblica utilità n. 75/2016, composta dai comuni della provincia di Ragusa, con sede nel Comune di Ragusa; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

E' l'Ente di governo dell'ambito di Ragusa per la regolazione del servizio idrico integrato ed esercita, a norma della sopra citata legge, le funzioni già attribuite all'Autorità d'Ambito Ottimale. La quota di partecipazione del Comune di Ragusa è pari al 22,70%, stabilito in rapporto alla popolazione residente nel comune.

E' composta dai rappresentanti dei Comuni nella persona dei Sindaci o di loro Assessori delegati.

j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Acquisita la comunicazione dell'Ufficio Partecipate, asseverata dall'Organo di Revisione come da nota prot. n. 80948 del 16.07.18, si riporta di seguito la "Rilevazione rapporti di credito/debito al 31/12/2017"

denominazione	C.F./P.IVA	oggetto del credito	oggetto del debito	importo €	anno di riferimen- to	titolo giuridico
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione *	1221700881		Quota compartecipazi- one Gestione commissariale e gestione liquidatoria	€7.739.971,00	2016	contratto di servizio
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione *	1221700881	Quota compartecipazione Gestione commissariale e gestione liquidatoria		€8.224.676,00	2016	contratto di servizio
CORFILAC **	92014370883		Rimessa totale della quota di contributo dovuta per l'anno 2017 pari ad €. 25.000,00	0	2017	statuto
Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	92011780886		Rimessa totale della quota dovuta per l'anno 2017 pari ad € 895.000,00	0	2017	statuto
S.R.R. ATO 7 RAGUSA ***	01544690884				2017	statuto
Assemblea Territoriale Idrica (ATI)	0166930089	Fondo di dotazione ATI RG		€ 11.350,00	2017	statuto
G.A.L. srl	01627930884			Inattiva	2017	statuto

*Con nota prot. n. 79874 del 12.07.2018, il Dirigente del settore VI dà conferma degli importi relativi alla situazione debitoria – creditoria al 31.12.17; tuttavia precisa che, essendo ancora in corso di formale definizione tali rapporti, le somme sopra citate potranno essere oggetto di variazione.

Comune di Ragusa

** il Corfilac non ha trasmesso nessuna comunicazione; da riscontro effettuato con il Settore VII la quota annuale di contributo pari ad €. 25.000,00 è stata liquidata con atto del 25/01/2018, per cui l'Ente ha provveduto alla totale rimessa di quanto dovuto.

*** la SRR Ato 7 Ragusa non ha trasmesso i dati, nonostante le varie note di sollecito.

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non detiene contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

***I) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE
A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI***

Non si rilevano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti.

<i>m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE</i>

L'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente è riportato nell'apposita sottosezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

A seguito delle disposizioni del nuovo principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, già fin dall'esercizio finanziario precedente la valutazione del patrimonio immobiliare è stata oggetto di aggiornamento.

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili, per quanto richieste dal Rendiconto di gestione 2017, sono riportate nelle specifiche sezioni della presente relazione.

o) ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari.

In particolare, per l'esercizio 2017, con deliberazione G.M. n. 9 del 17.01.2017, l'Amministrazione ha autorizzato la richiesta al Tesoriere Comunale - Banca Agricola Popolare di Ragusa - di concedere un'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n.267/00, entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'anno 2015, penultimo anno precedente a quello cui l'anticipazione si riferisce, da estinguersi entro il 31.12.2017. La gestione dei flussi di cassa nel corso dell'anno 2017 non ha reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria che, pertanto, non è stata utilizzata.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2017

Fondo di cassa al 01/01/2017		12.208.510,16
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	24.520.988,52	
<i>in conto competenza</i>	75.172.121,53	
		99.693.110,05
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	19.283.435,37	
<i>in conto competenza</i>	74.009.767,48	
		.93.293.202,85

Comune di Ragusa

- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2017		18.608.417,36
+ somme rimaste da riscuotere		
in conto competenza	34.923.253,47	
in conto residui	59.802.820,81	
		94.726.074,28
- somme rimaste da pagare		
in conto competenza	27.360.884,12	
in conto residui	10.922.881,59	
		38.283.765,71
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		10.553.338,94
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		8.632.155,03
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017		55.865.231,96

Indebitamento

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2017			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD.E PP.SEZ.TESORERIA PROVINCIALE		2.682.552,41	-2.682.552,41
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO		93.921,97	-93.921,97
TOTALI		2.776.474,38	2.776.474,38

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
CASSA DD.E PP.SEZ.TESORERIA PROVINCIALE	39.136.210,33	857.822,67	2.682.552,41	37.311.480,59
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	653.445,66	150.000,00	93.921,97	709.523,69
TOTALI	39.789.655,99	1.007.822,67	2.776.474,38	38.021.004,28

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 470, 470 bis, 471, 473 e 474 della Legge 232/2016, avendo registrato i risultati riportati di seguito.

La Circolare n. 17/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali fornisce le indicazioni conseguenti alle disposizioni sul "pareggio di bilancio" di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017).

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali, quali, ad esempio, gravi recessioni economiche o gravi crisi finanziarie nonché gravi calamità naturali. Nelle more dell'entrata in vigore della citata legge n. 243 del 2012, ed in particolare del capo IV (in materia di "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico"), il legislatore, con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), non solo ha introdotto una nuova regola di finanza pubblica per gli enti territoriali basata sul conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio) in termini di competenza finanziaria potenziata, riducendo sensibilmente l'obiettivo degli enti locali, ma ha consentito loro anche di utilizzare l'avanzo di amministrazione, fino al 2015 bloccato dalla normativa sul patto di stabilità interno, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché le quote di capitale di rimborso prestiti. Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Più precisamente, il legislatore, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione degli enti, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione degli obblighi di un saldo non negativo in termini di cassa (corrente e finale) e di competenza (corrente) è la diretta conseguenza dell'entrata in vigore della riforma

Comune di Ragusa

contabile degli enti territoriali prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, che a decorrere dal 1° gennaio 2015 garantisce:

- la composizione della spesa, attraverso la definizione di equilibri di bilancio per tutte le amministrazioni territoriali;
- una corretta rilevazione degli investimenti, attraverso la competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

La certificazione è stata trasmessa tramite piattaforma telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22.03.2018. Considerando quanto disposto con D.M. 35717 del 12 marzo 2018, art.1 comma 6, in materia di modifica dei dati trasmessi al 31.03.2018, a seguito dei risultati emersi in fase di predisposizione del riaccertamento ordinario approvato successivamente con deliberazione G.M. n. 247 del 10.07.2018, si è provveduto ad inviare una nuova certificazione in data 26.06.2018 in sostituzione alla precedente a rettifica dei dati trasmessi.

L'obiettivo di finanza pubblica di "pareggio di bilancio" per l'anno 2017 è stato conseguito con un risultato pari ad € 11.794 (in migliaia di euro), quale saldo fra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio, ai cui importi sono computati il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti e in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito. Nella tabella seguente

Comune di Ragusa

è rappresentato il risultato dei saldi per l'esercizio finanziario 2017:

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		2017
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti</i>	+	10.031
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</i>	+	10.869
<i>Economie su impegni finanziati da FPV</i>	-	406
<i>Entrate finali</i>	+	102.793
<i>Spese finali</i>	-	92.634
FPV di spesa parte corrente	-	10.227
FPV di spesa parte capitale	-	8.632
EQUILIBRIO FINALE		11.794

(seguendo l'impostazione del prospetto del pareggio di bilancio, anche nella tabella tutti gli importi sono riportati in migliaia di euro)

Sulla coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica, si richiama la Circolare n. 18 del 13 aprile 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha fornito ulteriori notizie, ai fini di un puntuale adeguamento e per una corretta gestione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica introdotte in particolare dai seguenti provvedimenti:

- dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019",
- dal decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "Proroga e definizione di termini.", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19,
- dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

In considerazione del D.M. prot. 35717 del 12.03.2018 che, all'art.1 comma 10, testualmente recita "*Decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione 2017 di cui all'art.227, comma 2, del D.Lgs 267/00 (ovvero a partire dal 30 giugno 2017), ai sensi dell'articolo 1, comma 474 della legge n.232 del 2016, gli enti locali sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, solo se rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo di cui al comma 466*", preso atto che, a conclusione delle attività di riaccertamento ordinario dei residui, si è rilevato un leggero miglioramento del saldo conseguito, non occorre inviare una nuova Certificazione e pertanto si mantiene nel presente documento il valore indicato nella sopra richiamata certificazione del 26.06.2018

Comune di Ragusa

Analisi per indici

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione nell'anno è prevista una serie di indicatori di carattere generale applicati al rendiconto che si riportano nell'apposito allegato alla deliberazione al quale si rimanda.

Di seguito si presentano solamente i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Comune di Ragusa

<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;</p>		X

In merito al parametro n. 4, risultato deficitario, si rappresenta che, nei residui passivi sono compresi le somme da pagare all'Enel per fatture 2017 per un ammontare complessivo pari ad € 5.162.363,39, in quanto, a seguito di un contenzioso con il fornitore nato nell'anno 2017 ed in parte tutt'oggi ancora in corso, le fatture relative ai consumi esercizio 2017, non sono state accettate dall'Ente e, pertanto, non è stato possibile procedere al relativo pagamento, incrementando, di fatto, i residui passivi al 31.12.2017, per motivi non imputabili all'Ente. Le fatture sono state nuovamente trasmesse dal fornitore nel corso dell'anno 2018 e, a seguito dei dovuti controlli da parte dell'Ufficio tecnico, sono in corso di pagamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale attivo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011 è composto dalle seguenti sezioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce comprende gli oneri pluriennali, i beni immateriali, le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, iscritti al netto del fondo di ammortamento.

Non si rilevano allo stato attuale beni tra le immobilizzazioni immateriali

B.2-3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In tale sezione sono compresi i beni immobili e i beni mobili. Tali beni sono stati già riclassificati, nel corso dell'esercizio finanziario precedente, secondo il piano economico patrimoniale introdotto dalla contabilità armonizzata, ed iscritti al netto del relativo fondo ammortamento.

B.3.3) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

In tale voce sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere pubbliche di beni di proprietà dell'ente ancora in fase di completamento.

Una volta collaudate le opere verranno acquisite a patrimonio e registrate nell'inventario dei cespiti.

B.4) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La sezione contiene le partecipazioni in imprese, suddivise ai sensi dell'art 11 del D.Lgs 118/2011 in imprese controllate, partecipate ed altre imprese.

Ai sensi del p. 6.1.3 del principio contabile, il valore delle partecipazioni è determinato applicando il metodo del patrimonio netto di cui all'art 2426 c.4 del c.c., ovvero per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto, per la quota di pertinenza, risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci delle imprese medesime.

L'elenco delle società partecipate al 31.12.2017 risulta essere il seguente:

Comune di Ragusa

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione	VALORE PATRIMONIO NETTO ULTIMO BILANCIO APPROVATO	VALORE PARTECIPAZIONE
Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	21,20	173.345,00	36.749,14
CORFILAC	20,10	1.358.986,40	273.156,27
Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	85,71	178.296,62	152.818,04
SRR Ato 7 Ragusa	22,19	200.000,00	44.380,00
G.a.l. – società consortile a r.l.	20,00		
Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.)	22,70		

Alla data di redazione della presente nota risultano pervenuti i bilanci 2017 approvati dall'assemblea ordinaria delle sottoelencate partecipate:

- Corfilac per il quale si rileva una perdita d'esercizio pari ad € 147.623,79;

Non risultano invece pervenuti i bilanci delle sottoelencate partecipate:

Ato Ragusa ambiente spa in liquidazione;

SRR ATO 7 Ragusa;

Consorzio Universitario Provincia di Ragusa,

Per le quali, pertanto, si è fatto riferimento al bilancio anno 2016 relativamente al Consorzio Universitario e alla SRR ATO 7 Ragusa; al bilancio 2015 per l'ATO Ragusa ambiente spa in liquidazione.

Non risultano, infine, i bilanci del G.A.L. soc.cons. s r.l. e dell'Assemblea Territoriale (A.T.I.) così come già evidenziato in Deliberazione di Giunta Municipale n. 189 del 23.05.2018.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C. 1) RIMANENZE

Le rimanenze risultano dalle giacenze rilevate al 31.12.2017 dalla gestione del magazzino.

C.2) CREDITI

In tale sezione trovano spazio i crediti di funzionamento il cui ammontare, al netto del fondo svalutazione crediti coincide con i residui attivi diversi da quelli di finanziamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono corrispondenti ai residui attivi.

Il fondo svalutazione crediti rispetto al fondo crediti dubbia esigibilità, risulta di un importo superiore, pari all'ammontare dei crediti stralciati dalla finanziaria per € 7.214.656,44 e iscritti a patrimonio al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti.

Comune di Ragusa

C.4) DISPONIBILITA' LIQUIDE

La sezione individua le disponibilità liquide il cui dettaglio è il seguente:

Fondo di cassa al 01/01/2016			12.208.510,16
+ riscossioni effettuate			
<i>in conto residui</i>	24.520.988,52		
<i>in conto competenza</i>	<u>75.172.121,53</u>		
			99.693.110,05
- pagamenti effettuati			
<i>in conto residui</i>	19.283.435,37		
<i>in conto competenza</i>	<u>74.009.767,48</u>		
			93.293.202,85
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016			18.608.417,36

D) RATEI E RISCONTI

D.1) RATEI ATTIVI

Sono costituiti da ricavi di competenza del 2016 che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli esercizi successivi.

Non si registrano ratei attivi nell'esercizio

D.2) RISCONTI ATTIVI

Sono costituiti da costi con manifestazione finanziaria nel 2016 ma con competenza economica negli anni successivi.

Non si registrano risconti attivi nell'esercizio

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Lo stato patrimoniale passivo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011 è composto dalle seguenti sezioni:

A) PATRIMONIO NETTO

In particolare nelle voci del patrimonio netto, riclassificato secondo il nuovo piano dei conti, si rilevano le seguenti risultanze :

- Il fondo di dotazione, pari a € 122.535.001,57, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente;
- Riserve per complessive € . 69.824.433,37 rappresentate da:
 - a) riserve da risultato economico di esercizi precedenti pari a € 21.295.595,97, quale accantonamento prudenziale da destinare al ripiano di eventuali perdite di esercizi future, rettifiche da rivalutazioni operate in sede di scritture di apertura;
 - b) riserve da capitale per € 20.464.514,70, quale accantonamento prudenziale per salvaguardare eventuali futuri decrementi dell'ATTIVO derivanti da svalutazioni del valore delle "Immobilizzazioni materiali";
 - c) riserve per permessi a costruire relative alle quote derivanti dallo stato patrimoniale 2016 incrementate dalle quote accertate nell'anno 2017 non destinate al finanziamento delle spese correnti per un totale complessivo pari ad € 28.064.322,70;
 - d) risultato economico dell'esercizio per € 4.582.395,14.

A partire dal 2016, come disposto al punto 6.3. del principio contabile, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura a valere sulle poste costituenti il patrimonio netto, ad esclusione del fondo di dotazione e delle riserve indisponibili che rappresentano la parte del patrimonio posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

La voce, pari ad € 2.700.562,24 comprende il fondo per indennità fine mandato, fondo rischi spese legali e fondo passività potenziali

Comune di Ragusa

- L'importo accantonato per indennità di fine mandato tiene conto dell'accantonamento posto in sede di riaccertamento "straordinario" e dell'accantonamento a carico dei bilanci successivi.
- L'importo accantonato per rischi per spese legali costituisce interamente il relativo fondo sulla base della valutazione di tale rischio operata dall'Avvocatura Comunale tenendo conto del contenzioso in essere. Tale valutazione sarà oggetto di revisione periodica annuale in sede di Rendiconto in considerazione della consistenza del fondo al 31.12 e del volume di contenzioso in essere a quella data.
- L'importo accantonato per rischi derivanti da passività potenziali consente la costituzione del relativo fondo utile a dare copertura ad eventuali passività non prevedibili derivanti anche da debiti fuori bilancio di importo superiore alle disponibilità reperibili dalle risorse allocate nel bilancio di esercizio; inoltre, costituisce un prudenziale accantonamento per l'eventuale necessità di maggiore accantonamento a favore dei fondi rischi e del fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è fissato da specifiche norme, senza che ciò vada a gravare sul bilancio di esercizio con potenziali conseguenze sugli equilibri.

D) DEBITI

D.1) DEBITI DI FINANZIAMENTO

La voce riguarda i prestiti assunti dal comune per i mutui assunti presso la Cassa DD.PP. e per quelli assunti con il credito sportivo e sono pari alla somma del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

D.2) DEBITI VERSO FORNITORI

In tale voce sono indicate le spese di funzionamento dell'ente, ovvero i debiti esposti al loro valore nominale relativi ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili ed in attesa dei pagamenti per i quali risultano iscritti in bilancio corrispondenti impegni di spesa.

D.4) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

In tale voce sono compresi i trasferimenti correnti verso fondazioni, ministeri, provincie, Asl e altre amministrazioni locali n.a.c.

D.5 a) TRIBUTARI

In tale voce sono compresi i debiti per iva, imposte di natura corrente e di capitale, imposte riscosse per conto terzi, debiti tributari a titolo di sostituto d'imposta e l'onere Irap.

Comune di Ragusa

D.5 b) VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

In tale voce sono compresi i debiti per contributi e ritenute previdenziali.

D.5 d) ALTRI

In tale voce sono compresi i debiti per stipendi, arretrati, straordinario e indennità del personale dipendente, assegni familiari, assegni di ricerca, indennità e rimborsi spese degli organi istituzionali dell'ente, oneri per risarcimento danni, oneri da contenzioso, etc.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E.1) RATEI PASSIVI

In tale voce rientrano quote di costi, di competenza dell'esercizio in chiusura che risultano impegnati nell'esercizio 2017. Non si registrano ratei passive.

E.2) RISCONTI PASSIVI

In tale voce rientrano quote di ricavi, che hanno avuta manifestazione finanziaria nel 2017 (accertamento/incasso) ma che vanno rinviati in quanto di competenza del 2018. Non si registrano risconti passive.

CONTI D'ORDINE

In tale sezione sono inseriti quegli impegni riaccertati per esigibilità differita ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A1) PROVENTI DA TRIBUTI

La voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'anno al netto delle rettifiche effettuate in sede di riaccertamento dei residui

A.3.a) PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce comprende i proventi derivanti dai trasferimenti dallo stato, dalla regione e dagli organismi comunitari accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria, al netto delle rettifiche effettuate in sede di riaccertamento dei residui

A.4.a) PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

La voce comprende i proventi derivanti dagli accertamenti del titolo 3.01.03 rettificati dai risconti passivi iniziali (ricavi per fitti e canoni di concessione di competenza 2017 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2016) e finali (ricavi di competenza del 2017 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2016) e al netto delle rettifiche effettuate in sede di riaccertamento dei residui

A.4.c) RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

La voce comprende i proventi derivanti dagli accertamenti del titolo 3.01.02 (vendita di servizi) al netto di Iva a debito e al netto delle rettifiche effettuate in sede di riaccertamento dei residui

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI.

La voce comprende proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

B.9) ACQUISTI DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

La voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. I costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa

B.10) PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce comprende i costi relative all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa

B.11) UTILIZZO BENI DI TERZI

La voce comprende i costi derivanti dagli impegni assunti titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi). I costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa

Comune di Ragusa

B.12.a) TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce comprende gli oneri per risorse trasferite ad altri soggetti in assenza di controprestazione, derivanti dagli impegni assunti al titolo 1.04 (trasferimenti correnti), e al netto delle rettifiche effettuate in sede di riaccertamento dei residui

B.13) PERSONALE

La voce comprende i costi per il personale dipendente, (retribuzione, straordinario, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente) derivanti dagli impegni assunti titolo 1.01, anno 2016. I costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa

B.14) AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce comprende le quote di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, iscritti nei registri dei beni mobili ed immobili.

I beni sono stati riclassificati e valutati dai competenti servizi dell'amministrazione in ottemperanza dei criteri indicati dal principio contabile.

Comprende, altresì, le svalutazioni effettuate sui crediti in sede di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

A decorrere dal 2016 vengono applicate le aliquote di ammortamento armonizzate indicate nel p. 9.3 del principio contabile.

B.18) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende gli oneri ed i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C. O) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.03 relativi a interessi di mora e interessi attivi diversi

C.21.a) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende i costi derivanti dal pagamento degli interessi passivi sui prestiti con cassa DD.PP, e credito sportivo e interessi passivi diversi, impegnati al titolo 1.07

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E24 a) PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE

La voce comprende le somme accertate per il contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. L'ente nell'anno 2017 ha destinato € 754.328,47 al finanziamento delle spese di investimento e, pertanto, la relativa somma è stata portata ad incremento della riserva "Riserve da permessi di costruire" del patrimonio netto.

E 24b) PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

La voce comprende le somme accertate al titolo 4.03 dell'entrata e al netto delle rettifiche effettuate in sede di riaccertamento dei residui

E 24 c) SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

La voce comprende, principalmente, tutte le insussistenze rilevate, in sede di riaccertamento dei residui passivi nonché i maggiori incassi sui residui attivi.

E 25 a) TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

La voce comprende altri trasferimenti in conto capitale impegnate al titolo 2.04 della spesa.

E25 b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

La voce comprende, principalmente, tutte le insussistenze rilevate, in sede di riaccertamento dei residui attivi.

E 25 d) ALTRI ONERI STRAORDINARI

La voce comprende costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

26) IMPOSTE

La voce comprende l'IRAP liquidate dall'Ente durante l'esercizio.

CONCLUSIONI

Nella definizione del Bilancio di Previsione 2017, l'Amministrazione Comunale si era posta come obiettivo fondamentale il proseguimento del percorso di riequilibrio economico e finanziario dell'Ente, già avviato negli esercizi precedenti, senza trascurare la necessità di assicurare investimenti e continuità dei servizi essenziali.

La necessità di assicurare all'Ente sufficiente liquidità ha spinto l'Amministrazione ad continuare la decisa azione di contrasto all'evasione dei tributi locali, già avviata negli anni precedenti, anche grazie all'avvio del progetto di Anagrafe Immobiliare, Catastale, Tributaria e Territoriale del Comune di Ragusa, in collaborazione con l'ATI di cui Lamco Srl è mandataria.

La complessiva azione di contrasto ha contribuito a ridurre ulteriormente i tempi di pagamento dei fornitori, avendo effetti positivi sulla gestione della cassa, determinando, infatti, a fine esercizio, un consistente miglioramento del saldo cassa finale al 31.12.2017.

Attraverso la verifica puntuale delle voci di spesa non essenziali ed il monitoraggio costante degli impegni, è stato possibile garantire il maggiore livello dei servizi, senza manifestazioni evidenti e conseguenze significative legate al progressivo taglio dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione.

Con il risanamento economico e finanziario dell'Ente, l'Amministrazione Comunale è stata in grado di liberare risorse sufficienti al rilancio degli investimenti e alla promozione di iniziative finalizzate al più complessivo rilancio delle attività economiche.

Il recupero dei crediti non ancora incassati, soprattutto con riferimento ai tributi locali, continua a rappresentare un'assoluta priorità da perseguire anche nei prossimi anni, oltre che attraverso azioni decise di recupero, anche mediante una verifica attenta della banca dati dei contribuenti.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

Delibera di Giunta Municipale
n° 254 del 17.10.2016
All. "4"

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ^(a)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ^(a)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ^(a)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ^(a)					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE											
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ^(v)	CP	10.030.545,93								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ^(v)	CP	10.869.040,81								
		CP	5.998.743,71								
Titolo 1											
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa											
10101	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	36.846.791,22	RR	5.328.648,23	R	-6.438.003,28	CP	EP	25.080.139,71	
		CP	54.444.702,73	RC	38.128.739,28	A	54.146.783,67		EC	16.018.044,39	
		CS	90.617.572,93	TR	43.457.387,51	CS	-47.160.185,42		TR	41.098.184,10	
10000	Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	36.846.791,22	RR	5.328.648,23	R	-6.438.003,28	CP	EP	25.080.139,71
			CP	54.444.702,73	RC	38.128.739,28	A	54.146.783,67		EC	16.018.044,39
			CS	90.617.572,93	TR	43.457.387,51	CS	-47.160.185,42		TR	41.098.184,10
Titolo 2											
Trasferimenti correnti											
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	15.215.298,44	RR	8.164.201,87	R	370.449,57	CP	EP	7.421.546,14	
		CP	12.766.075,09	RC	6.192.645,20	A	12.007.608,45		EC	5.814.963,25	
		CS	29.233.969,20	TR	14.356.847,07	CS	-14.877.122,13		TR	13.236.509,39	
20105	Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	183.739,31	RR	8.893,55	R	-24.258,81	CP	EP	150.586,95	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00	
		CS	183.739,31	TR	8.893,55	CS	-174.845,76		TR	150.586,95	
20000	Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	RS	15.399.037,75	RR	8.173.095,42	R	346.190,76	CP	EP	7.572.133,09
			CP	12.766.075,09	RC	6.192.645,20	A	12.007.608,45		EC	5.814.963,25
			CS	29.417.708,51	TR	14.365.740,62	CS	-15.051.967,89		TR	13.387.096,34
Titolo 3											
Entrate extratributarie											
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	17.133.226,33	RR	5.524.776,42	R	4.073,53	CP	EP	11.612.523,44	
		CP	21.083.711,99	RC	12.427.309,50	A	20.060.961,29		EC	7.633.651,79	
		CS	38.200.329,89	TR	17.952.085,92	CS	-20.248.243,97		TR	19.246.175,23	
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	4.352.481,19	RR	909.704,08	R	-128.314,55	CP	EP	3.314.462,56	
		CP	2.294.901,06	RC	587.435,91	A	1.475.463,90		EC	888.027,99	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ^(a)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ^(a)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ^(a)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ^(a)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ^(a)				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	CS	5.984.833,50	TR	1.497.139,99	CS	-4.487.693,51			TR	4.202.490,55
		RS	39,17	RR	39,17	R	0,00	CP		EP	0,00
		CP	130.000,00	RC	90.537,09	A	102.618,71	CP	-27.381,29	EC	12.081,62
		CS	130.039,17	TR	90.576,26	CS	-39.462,91			TR	12.081,62
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	RS	3.056.955,35	RR	83.084,52	R	-458.987,21	CP		EP	2.514.883,62
		CP	2.974.098,50	RC	1.444.555,83	A	1.735.411,17	CP	-1.238.687,33	EC	290.855,34
		CS	6.029.065,61	TR	1.527.640,35	CS	-4.501.425,26			TR	2.805.738,96
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	RS	24.542.702,04	RR	6.517.604,19	R	-583.228,23	CP		EP	17.441.869,62
		CP	26.482.711,55	RC	14.549.838,33	A	23.374.455,07	CP	-3.108.256,48	EC	8.824.616,74
		CS	50.344.268,17	TR	21.067.442,52	CS	-29.276.825,65			TR	26.266.486,36
Titolo 4	Entrate in conto capitale										
40300	Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	RS	9.806.173,59	RR	3.462.201,74	R	-381.062,96	CP		EP	5.962.908,89
		CP	20.393.092,38	RC	3.718.294,89	A	6.265.932,12	CP	-14.127.160,26	EC	2.547.637,23
		CS	34.423.392,00	TR	7.180.496,63	CS	-27.242.895,37			TR	8.510.546,12
40400	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	289.587,08	RR	8.780,48	R	1.500,00	CP		EP	282.306,60
		CP	1.716.390,40	RC	134.648,66	A	137.105,34	CP	-1.579.285,06	EC	2.456,68
		CS	2.005.977,48	TR	143.429,14	CS	-1.862.548,34			TR	284.763,28
40500	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	RS	242.199,33	RR	230.870,65	R	0,00	CP		EP	11.328,68
		CP	1.200.000,00	RC	1.168.540,59	A	1.188.540,59	CP	-11.459,41	EC	20.000,00
		CS	1.442.199,33	TR	1.399.411,24	CS	-42.788,09			TR	31.328,68
40000	Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	RS	10.337.960,00	RR	3.701.852,87	R	-379.562,96	CP		EP	6.256.544,17
		CP	23.309.482,78	RC	5.021.484,14	A	7.591.578,05	CP	-15.717.904,73	EC	2.570.093,91
		CS	37.871.568,81	TR	8.723.337,01	CS	-29.148.231,80			TR	8.826.638,08
Titolo 6	Accensione Prestiti										
60200	Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	0,00
		CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-300.000,00	EC	0,00
		CS	300.000,00	TR	0,00	CS	-300.000,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ^(a)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ^(a)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ^(a)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ^(a)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ^(a)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ^(a)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
60300	Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	2.119.000,23	RR	533.270,36	R	-155.689,64	CP	-2.262.177,33	EP	1.430.040,23
		CP	3.270.000,00	RC	0,00	A	1.007.822,67			EC	1.007.822,67
		CS	5.389.000,23	TR	533.270,36	CS	-4.855.729,87			TR	2.437.862,90
60000	Accensione Prestiti	RS	2.119.000,23	RR	533.270,36	R	-155.689,64	CP	-2.562.177,33	EP	1.430.040,23
		CP	3.570.000,00	RC	0,00	A	1.007.822,67			EC	1.007.822,67
		CS	5.689.000,23	TR	533.270,36	CS	-5.155.729,87			TR	2.437.862,90
Titolo 7											
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere											
70100	Tipologia 100 tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-9.000.000,00	EP	0,00
		CP	9.000.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	9.000.000,00	TR	0,00	CS	-9.000.000,00			TR	0,00
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-9.000.000,00	EP	0,00
		CP	9.000.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	9.000.000,00	TR	0,00	CS	-9.000.000,00			TR	0,00
Titolo 9											
Entrate per conto terzi e partite di giro											
90100	Tipologia 100 Entrate per partite di giro	RS	269.731,95	RR	247.588,85	R	-880,00	CP	-3.237.036,70	EP	21.263,10
		CP	9.420.000,00	RC	6.038.921,08	A	6.182.963,30			EC	144.042,22
		CS	9.689.731,95	TR	6.286.509,93	CS	-3.403.222,02			TR	165.305,32
90200	Tipologia 200 Entrate per conto terzi	RS	2.516.253,24	RR	18.928,60	R	-496.493,75	CP	-22.644.871,53	EP	2.000.830,89
		CP	28.429.035,32	RC	5.240.493,50	A	5.794.163,79			EC	543.670,29
		CS	30.945.288,56	TR	5.259.422,10	CS	-25.685.866,46			TR	2.544.501,18
90000	Totale Titolo 9	RS	2.785.985,19	RR	266.517,45	R	-497.373,75	CP	-25.881.908,23	EP	2.022.093,99
		CP	37.849.035,32	RC	11.279.414,58	A	11.967.127,09			EC	687.712,51
		CS	40.635.020,51	TR	11.545.932,03	CS	-29.089.088,48			TR	2.709.806,50
TOTALE TITOLI											
		RS	92.031.476,43	RR	24.520.988,52	R	-7.707.667,10	CP	-57.326.632,47	EP	59.802.820,81
		CP	167.422.007,47	RC	75.172.121,53	A	110.095.375,00			EC	34.923.253,47
		CS	263.575.139,16	TR	99.693.110,05	CS	-163.882.029,11			TR	94.726.074,28

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ^{a)}		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ^{a)}		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ^{a)}				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ^{a)}				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	92.031.476,43		RC		R		CP		EP	
	CP	194.320.337,92		PC		A				EC	
	CS	263.575.139,16		TR		CS				TR	

ALL. "4" u

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ⁽ⁿ⁾	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)						
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ⁽ⁿ⁾								
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE													
		CP		594.034,64									
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione													
01 - 01	Programma 01	Organismi istituzionali											
Titolo 1	Spese correnti	RS	229.210,88	PR	107.098,52	R	-74.692,99						
		CP	1.832.828,38	PC	1.380.318,82	I	1.491.269,97						
		CS	2.062.039,26	TP	1.487.417,34	FPV	15.000,00						
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00						
		CP	25.000,00	PC	0,00	I	25.000,00						
		CS	25.000,00	TP	0,00	FPV	0,00						
Totale programma		01	Organismi istituzionali	RS	229.210,88	PR	107.098,52	R	-74.692,99		326.558,41	EP	47.419,37
		CP	1.857.828,38	PC	1.380.318,82	I	1.516.269,97	ECP			135.951,15	EC	41.703,04
		CS	2.087.039,26	TP	1.487.417,34	FPV	15.000,00				183.370,52	TR	42.452,44
01 - 02 Programma 02 Segreteria generale													
Titolo 1	Spese correnti	RS	70.410,27	PR	61.034,02	R	-8.626,85				749,40	EP	
		CP	1.031.291,18	PC	968.643,46	I	1.010.346,50	ECP			20.944,68	EC	41.703,04
		CS	1.101.701,45	TP	1.029.677,48	FPV	0,00				42.452,44	TR	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	95.711,16	PR	94.500,56	R	0,00				1.210,60	EP	
		CP	318.172,15	PC	291.457,80	I	298.334,48	ECP			0,00	EC	6.876,68
		CS	413.883,31	TP	385.958,36	FPV	19.837,67				8.087,28	TR	
Totale programma		02	Segreteria generale	RS	166.121,43	PR	155.534,58	R	-8.626,85		1.960,00	EP	
		CP	1.349.463,33	PC	1.260.101,26	I	1.308.680,98	ECP			20.944,68	EC	48.579,72
		CS	1.515.584,76	TP	1.415.635,84	FPV	19.837,67				50.539,72	TR	
01 - 03 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato													
Titolo 1	Spese correnti	RS	47.184,69	PR	36.402,63	R	-7.678,48				3.103,58	EP	
		CP	2.957.061,43	PC	2.087.792,95	I	2.155.327,02	ECP			67.534,07	EC	67.534,07
		CS	2.224.413,45	TP	2.124.195,58	FPV	779.832,67				70.637,65	TR	
Totale programma		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS	47.184,69	PR	36.402,63	R	-7.678,48		3.103,58	EP	
		CP	2.957.061,43	PC	2.087.792,95	I	2.155.327,02	ECP			67.534,07	EC	67.534,07
		CS	2.224.413,45	TP	2.124.195,58	FPV	779.832,67				70.637,65	TR	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ⁽ⁿ⁾	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)				
		Previsioni definitive di competenza (CP)						Impegni (I) ⁽ⁿ⁾			
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽ⁿ⁾	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+ECP)						
01 - 04	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	CS	2.224.413,45	TP	2.124.195,58	FPV	779.832,67	TR	70.637,65		
	Titolo 1	Spese correnti	RS	1.663.048,32	PR	1.310.309,77	R	-173.943,16	EP	178.795,39	
		CP	10.933.729,02	PC	978.900,19	I	3.243.782,79	ECP	2.264.882,60		
		CS	12.596.777,34	TP	2.289.209,96	FPV	7.256.259,24	TR	2.443.677,99		
Totale programma		04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	RS	1.663.048,32	PR	1.310.309,77	R	-173.943,16	EP	178.795,39	
		CP	10.933.729,02	PC	978.900,19	I	3.243.782,79	ECP	2.264.882,60	EC	2.264.882,60
		CS	12.596.777,34	TP	2.289.209,96	FPV	7.256.259,24	TR	2.443.677,99	TR	2.443.677,99
01 - 05	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	15.369,98	PR	2.131,28	R	-3.840,19	EP	9.398,51	
		CP	402.131,58	PC	253.121,95	I	311.419,76	ECP	58.297,81		
		CS	417.501,56	TP	255.253,23	FPV	1.390,80	TR	67.686,32		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	60.744,90	PR	9.330,00	R	-13.123,00	EP	38.291,90	
		CP	430.653,50	PC	60.786,36	I	63.170,44	ECP	2.384,08		
		CS	491.398,40	TP	70.116,36	FPV	683,67	TR	40.675,98		
Totale programma		05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS	76.114,88	PR	11.461,28	R	-16.963,19	EP	47.690,41	
		CP	832.785,08	PC	313.908,31	I	374.590,20	ECP	60.681,89	EC	60.681,89
		CS	908.899,96	TP	325.369,59	FPV	2.074,47	TR	108.372,30	TR	108.372,30
01 - 06	Programma 06 Ufficio tecnico										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	91.155,46	PR	74.194,25	R	-14.565,05	EP	2.396,16	
		CP	2.194.626,59	PC	1.776.403,52	I	1.923.283,21	ECP	146.879,69		
		CS	2.767.356,39	TP	1.850.597,77	FPV	36.982,12	TR	149.275,85		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	21.866,14	PR	10.370,00	R	0,00	EP	11.496,14	
		CP	1.413.400,00	PC	16.104,00	I	68.116,08	ECP	52.012,08		
		CS	1.435.266,14	TP	26.474,00	FPV	119.280,06	TR	63.508,22		
Totale programma		06 Ufficio tecnico	RS	113.021,60	PR	84.564,25	R	-14.565,05	EP	13.892,30	
		CP	3.608.026,59	PC	1.792.507,52	I	1.991.399,29	ECP	198.891,77	EC	198.891,77
		CS	4.202.622,53	TP	1.877.071,77	FPV	156.282,18	TR	212.784,07	TR	212.784,07

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ^(a)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ^(a)				
		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ^(a)					
01 - 07 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									
Titolo 1	Spese correnti	RS	223.588,03	PR	200.283,32	R	-21.304,71	EP	
		CP	1.070.803,79	PC	880.091,91	I	979.072,75	EC	
		CS	1.294.391,82	TP	1.080.375,23	FPV	0,00	TR	
Totale programma		07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	223.588,03	PR	200.283,32	R	-21.304,71	EP
			CP	1.070.803,79	PC	880.091,91	I	979.072,75	EC
			CS	1.294.391,82	TP	1.080.375,23	FPV	0,00	TR
Totale programma		2.000,00							
01 - 08 Programma 08 Statistica e sistemi informativi									
Titolo 1	Spese correnti	RS	3.162,89	PR	0,00	R	-2.981,89	EP	
		CP	208.747,87	PC	152.825,48	I	159.684,15	EC	
		CS	211.910,76	TP	152.825,48	FPV	0,00	TR	
Totale programma		08 Statistica e sistemi informativi	RS	3.162,89	PR	0,00	R	-2.981,89	EP
			CP	208.747,87	PC	152.825,48	I	159.684,15	EC
			CS	211.910,76	TP	152.825,48	FPV	0,00	TR
Totale programma		49.063,72							
01 - 10 Programma 10 Risorse umane									
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.753,62	PR	1.390,35	R	-5.363,27	EP	
		CP	715.798,34	PC	587.967,82	I	597.260,84	EC	
		CS	722.551,96	TP	589.358,17	FPV	0,00	TR	
Totale programma		10 Risorse umane	RS	6.753,62	PR	1.390,35	R	-5.363,27	EP
			CP	715.798,34	PC	587.967,82	I	597.260,84	EC
			CS	722.551,96	TP	589.358,17	FPV	0,00	TR
Totale programma		9.293,02							
01 - 11 Programma 11 Altri servizi generali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.460.123,35	PR	757.867,35	R	-642.043,50	EP	
		CP	11.017.067,06	PC	5.332.919,10	I	6.683.697,00	EC	
		CS	12.408.740,41	TP	6.090.786,45	FPV	1.308.167,61	TR	
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	365.267,66	PR	165.269,97	R	-94.752,52	EP
			CP	535.768,80	PC	38.655,80	I	133.322,95	EC
			CS	901.036,46	TP	203.925,77	FPV	169.433,04	TR
Totale programma		233.012,81							
Totale programma		105.245,17							
Totale programma		94.667,15							
Totale programma		199.912,32							

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)						
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ⁽²⁾								
		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)								
Totale programma		11	Altri servizi generali	RS CP CS	1.825.391,01 11.552.835,86 13.309.776,87	PR PC TP	923.137,32 5.371.574,90 6.294.712,22	R I FPV	-736.796,02 6.817.019,95 1.477.600,65	ECP	3.258.215,26	EP EC TR	165.457,67 1.445.445,05 1.610.902,72
TOTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione											
RS		4.353.597,35		PR	2.830.182,02	R	-1.062.915,61	ECP	6.237.124,87	EP	460.499,72		
CP		35.087.079,59		PC	14.805.989,16	I	19.143.087,94			EC	4.337.098,78		
CS		39.073.968,71		TP	17.636.171,18	FPV	9.706.866,88			TR	4.797.598,50		
MISSIONE 02		Giustizia											
02 - 01		Programma 01 Uffici giudiziari											
Titolo 1		Spese correnti		RS	194.930,56	PR	1.825,00	R	-142.060,05	ECP	3.000,00	EP	51.045,51
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	0,00				EC	0,00	
		CS	197.930,56	TP	1.825,00	FPV	0,00				TR	51.045,51	
Totale programma		01	Uffici giudiziari	RS	194.930,56	PR	1.825,00	R	-142.060,05	ECP	3.000,00	EP	51.045,51
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	0,00				EC	0,00	
		CS	197.930,56	TP	1.825,00	FPV	0,00				TR	51.045,51	
TOTALE MISSIONE 02		Giustizia											
RS		194.930,56		PR	1.825,00	R	-142.060,05	ECP	3.000,00	EP	51.045,51		
CP		3.000,00		PC	0,00	I	0,00			EC	0,00		
CS		197.930,56		TP	1.825,00	FPV	0,00			TR	51.045,51		
MISSIONE 03		Ordine pubblico e sicurezza											
03 - 01		Programma 01 Polizia locale e amministrativa											
Titolo 1		Spese correnti		RS	287.788,26	PR	266.430,04	R	-16.071,29	ECP	126.683,01	EP	5.286,93
		CP	3.774.330,64	PC	3.316.996,55	I	3.580.279,29				EC	263.282,74	
		CS	4.062.118,90	TP	3.583.426,59	FPV	67.368,34				TR	268.569,67	
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	123.980,10	PR	123.979,88	R	-0,22	ECP	347,33	EP	0,00
		CP	21.508,69	PC	17.234,96	I	20.234,96				EC	3.000,00	
		CS	145.488,79	TP	141.214,84	FPV	926,40				TR	3.000,00	
Totale programma		01	Polizia locale e amministrativa	RS	411.768,36	PR	390.409,92	R	-16.071,51	ECP	127.030,34	EP	5.286,93
		CP	3.795.839,33	PC	3.334.231,51	I	3.600.514,25				EC	266.282,74	
		CS	4.207.607,69	TP	3.724.641,43	FPV	68.294,74				TR	271.569,67	
03 - 02		Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana											

5

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccredamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni ⁽¹⁾ ⁽²⁾		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=IPC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
04 - 04	Programma 04 Istruzione universitaria	CS	7.005.408,34	TP	2.051.151,32	FPV	72.605,55	TR	747.541,36	
	Titolo 1 Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	895.000,00	PC	895.000,00	I	895.000,00	EC	0,00	
		CS	895.000,00	TP	895.000,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale programma		04 Istruzione universitaria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	895.000,00	PC	895.000,00	I	895.000,00	EC	0,00	
		CS	895.000,00	TP	895.000,00	FPV	0,00	TR	0,00	
04 - 06	Programma 06 Servizi ausiliari all'Istruzione									
	Titolo 1 Spese correnti	RS	148.644,81	PR	134.999,29	R	-1.253,84	EP	12.391,68	
		CP	1.552.128,39	PC	1.334.498,92	I	1.532.491,40	EC	197.992,48	
		CS	1.700.773,20	TP	1.469.498,21	FPV	0,00	TR	210.384,16	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	RS	31.995,35	PR	31.995,35	R	0,00	EP	0,00	
		CP	35.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	66.995,35	TP	31.995,35	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale programma		06 Servizi ausiliari all'Istruzione	RS	180.640,16	PR	166.994,64	R	-1.253,84	EP	12.391,68
		CP	1.587.128,39	PC	1.334.498,92	I	1.532.491,40	EC	197.992,48	
		CS	1.767.768,55	TP	1.501.493,56	FPV	0,00	TR	210.384,16	
04 - 07	Programma 07 Diritto allo studio									
	Titolo 2 Spese in conto capitale	RS	299.712,46	PR	283.444,57	R	-16.267,89	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	299.712,46	TP	283.444,57	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale programma		07 Diritto allo studio	RS	299.712,46	PR	283.444,57	R	-16.267,89	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	299.712,46	TP	283.444,57	FPV	0,00	TR	0,00	
04	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	RS	1.508.459,74	PR	1.097.642,60	R	-284.330,25	EP	126.486,89	
		CP	10.967.165,45	PC	4.888.092,48	I	5.996.289,40	EC	1.108.196,92	
		CS	12.484.571,15	TP	5.985.735,08	FPV	131.897,05	TR	1.234.683,81	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾	Economie di competenza (ECP=CP+FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ⁽²⁾		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
MISSIONE				Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
05 - 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	203.279,97	PR	180.613,63	R	-10.429,86
		CP	1.411.933,84	PC	983.238,93	I	1.248.097,62
		CS	1.615.213,81	TP	1.163.852,56	FPV	63.229,11
							12.236,48
							264.858,69
							277.095,17
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.220.041,41	PR	874.865,80	R	-158.789,69
		CP	8.820.734,29	PC	1.457.319,24	I	1.589.021,12
		CS	10.040.775,70	TP	2.332.185,04	FPV	5.594.240,88
							-169.219,55
							2.837.118,74
							5.657.469,99
							1.738.079,40
							198.622,40
							131.701,88
							318.087,80
Totale programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
		RS	1.423.321,38	PR	1.055.479,43	R	-169.219,55
		CP	10.232.668,13	PC	2.440.558,17	I	1.589.021,12
		CS	11.655.989,51	TP	3.496.037,60	FPV	5.594.240,88
							-169.219,55
							2.837.118,74
							5.657.469,99
							1.738.079,40
							198.622,40
							131.701,88
							318.087,80
05 - 02 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	283.360,22	PR	245.089,15	R	-17.568,95
		CP	1.605.654,07	PC	1.262.806,00	I	1.567.110,73
		CS	1.889.014,29	TP	1.507.895,15	FPV	0,00
							-17.568,95
							38.543,34
							304.304,73
							325.006,85
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	77.235,60	PR	76.807,59	R	-428,01
		CP	1.633.765,89	PC	153.202,63	I	160.354,13
		CS	1.711.001,49	TP	230.010,22	FPV	46.411,76
							-428,01
							1.427.000,00
							7.151,50
							0,00
							7.151,50
							7.151,50
Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
		RS	360.595,82	PR	321.896,74	R	-17.996,96
		CP	3.239.419,96	PC	1.416.008,63	I	1.727.464,86
		CS	3.600.015,78	TP	1.737.905,37	FPV	46.411,76
							-17.996,96
							1.465.543,34
							20.702,12
							311.456,23
							332.158,35
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
		RS	1.783.917,20	PR	1.377.376,17	R	-187.216,51
		CP	13.472.088,09	PC	3.856.566,80	I	4.564.583,60
		CS	15.256.005,29	TP	5.233.942,97	FPV	5.703.881,75
							-187.216,51
							4.564.583,60
							3.203.622,74
							219.324,52
							708.016,80
							927.341,32
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
06 - 01 Programma 01 Sport e tempo libero							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	284.177,85	PR	270.287,92	R	-12.431,23
		CP	1.170.381,89	PC	890.629,06	I	1.148.031,88
		CS	1.454.559,74	TP	1.160.916,98	FPV	0,00
							-12.431,23
							22.350,01
							1.458,70
							257.402,82
							258.861,52

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2017		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccredamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
				(RS)		in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Residui passivi da esercizio d competenza (EC=I-PC)	
				Previsioni definitive di competenza (CP)		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾	
TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	190.528,99	PR	98.422,59	R	-82.427,29	EP	9.679,11
		CP	3.823.831,51	PC	292.730,69	I	292.730,69	I	581.368,22	EC	288.637,53
		CS	4.014.360,50	TP	391.153,28	FPV	588.855,85		588.855,85	TR	298.316,64
Totale programma											
01 Sport e tempo libero		RS	474.706,84	PR	368.710,51	R	-94.858,52	ECP	1.729.400,10	EP	11.137,81
		CP	4.994.213,40	PC	1.183.359,75	I	1.729.400,10		588.855,85	EC	546.040,35
		CS	5.468.920,24	TP	1.552.070,26	FPV	588.855,85			TR	557.178,16
06 - 02 Programma 02 Giovani											
TITOLO 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	12.500,00	PC	8.000,00	I	8.000,00	ECP	8.000,00	EC	0,00
		CS	12.500,00	TP	8.000,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale programma											
02 Giovani		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	12.500,00	PC	8.000,00	I	8.000,00	ECP	8.000,00	EC	0,00
		CS	12.500,00	TP	8.000,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero		RS	474.706,84	PR	368.710,51	R	-94.858,52	EP	11.137,81
		CP	5.006.713,40	PC	1.191.359,75	I	1.737.400,10	ECP	1.737.400,10	EC	546.040,35
		CS	5.481.420,24	TP	1.560.070,26	FPV	588.855,85			TR	557.178,16
MISSIONE 07 Turismo											
07 - 01 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo											
TITOLO 1		Spese correnti		RS	524.795,49	PR	408.219,18	R	-6.414,17	EP	110.162,14
		CP	1.366.731,63	PC	646.029,06	I	646.029,06		804.487,71	EC	158.458,65
		CS	2.282.522,00	TP	1.054.248,24	FPV	24.060,40		24.060,40	TR	268.620,79
Totale programma											
01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		RS	524.795,49	PR	408.219,18	R	-6.414,17	ECP	804.487,71	EP	110.162,14
		CP	1.366.731,63	PC	646.029,06	I	646.029,06		804.487,71	EC	158.458,65
		CS	2.282.522,00	TP	1.054.248,24	FPV	24.060,40		24.060,40	TR	268.620,79
TOTALE MISSIONE 07		Turismo		RS	524.795,49	PR	408.219,18	R	-6.414,17	EP	110.162,14
		CP	1.366.731,63	PC	646.029,06	I	646.029,06	ECP	804.487,71	EC	158.458,65
		CS	2.282.522,00	TP	1.054.248,24	FPV	24.060,40		24.060,40	TR	268.620,79
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
08 - 01 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio											

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Residui passivi al 1/1/2017		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽ⁿ⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
				Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽ⁿ⁾		Residui passivi da esercizio di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
				Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽ⁿ⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+ECP)	
TITOLO 1		Spese correnti		RS	566.269,51	PR	297.149,58	R	-149.383,34	ECP	119.736,59
		CP	963.192,88	PC	716.057,88	I	848.605,78	I	848.605,78	ECP	132.547,90
		CS	1.529.462,39	TP	1.013.207,46	FPV	47.495,53		47.495,53		252.284,49
TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	276.478,37	PR	134.755,79	R	-124.481,90	ECP	17.240,68
		CP	1.079.258,16	PC	819.144,84	I	874.868,81	I	874.868,81	ECP	55.723,97
		CS	1.355.736,53	TP	953.900,63	FPV	120.292,01		120.292,01		72.964,65
Totale programma		01	Urbanistica e assetto del territorio	RS	842.747,88	PR	431.905,37	R	-273.865,24	ECP	136.977,27
		CP	2.042.451,04	PC	1.535.202,72	I	1.723.474,59	I	1.723.474,59	ECP	188.271,87
		CS	2.885.198,92	TP	1.967.108,09	FPV	167.787,54		167.787,54		325.249,14
08 - 02 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare											
TITOLO 1		Spese correnti		RS	33.181,81	PR	27.965,17	R	-3.012,72	ECP	2.203,92
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	33.181,81	TP	27.965,17	FPV	0,00		0,00		2.203,92
TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	150.000,00	PC	15.858,00	I	45.582,97	I	45.582,97	ECP	29.724,97
		CS	150.000,00	TP	15.858,00	FPV	101.181,16		101.181,16		29.724,97
Totale programma		02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS	33.181,81	PR	27.965,17	R	-3.012,72	ECP	2.203,92
		CP	150.000,00	PC	15.858,00	I	45.582,97	I	45.582,97	ECP	29.724,97
		CS	183.181,81	TP	43.823,17	FPV	101.181,16		101.181,16		31.928,89
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa		RS	875.929,69	PR	459.870,54	R	-276.877,96	ECP	139.181,19
		CP	2.192.451,04	PC	1.551.060,72	I	1.769.057,56	I	1.769.057,56	ECP	217.996,84
		CS	3.068.380,73	TP	2.010.931,26	FPV	268.968,70		268.968,70		357.178,03
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
09 - 02 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale											
TITOLO 1		Spese correnti		RS	30.997,31	PR	14.701,45	R	-2.580,88	ECP	13.714,98
		CP	127.885,28	PC	120.868,75	I	121.736,58	I	121.736,58	ECP	867,83
		CS	158.882,59	TP	135.570,20	FPV	0,00		0,00		14.582,81
TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	158.983,01	PR	7.183,96	R	-350,01	ECP	151.449,04
		CP	210.000,00	PC	85.286,49	I	189.413,75	I	189.413,75	ECP	104.127,26

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017					Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		(RS)	Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ^(v)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ^(u)				
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ^(u)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
CS		368.983,01	TP	92.470,45	FPV	9.488,40	TR	255.576,30
Totale programma								02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	RS	189.980,32	PR	21.885,41	R	-2.930,89	EP	165.164,02
	CP	337.885,28	PC	206.155,24	I	311.150,33	EC	104.995,09
	CS	527.865,60	TP	228.040,65	FPV	9.488,40	TR	270.159,11
09 - 03 Programma								03 Rifiuti
Titolo 1								Spese correnti
	RS	8.198.465,85	PR	1.804.931,14	R	-351.208,76	EP	6.042.325,95
	CP	16.705.144,50	PC	10.928.642,47	I	16.114.399,11	EC	5.185.756,64
	CS	24.903.610,35	TP	12.733.573,61	FPV	40.756,54	TR	11.228.082,59
Titolo 2								Spese in conto capitale
	RS	38.021,84	PR	5.761,60	R	0,00	EP	32.260,24
	CP	316.020,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
	CS	354.041,84	TP	5.761,60	FPV	0,00	TR	32.260,24
Totale programma								03 Rifiuti
	RS	8.236.487,69	PR	1.810.692,74	R	-351.208,76	EP	6.074.586,19
	CP	17.021.164,50	PC	10.928.642,47	I	16.114.399,11	EC	5.185.756,64
	CS	25.257.652,19	TP	12.739.335,21	FPV	40.756,54	TR	11.260.342,83
09 - 04 Programma								04 Servizio idrico integrato
Titolo 1								Spese correnti
	RS	3.561.570,69	PR	2.082.655,74	R	-810.757,15	EP	668.157,80
	CP	9.631.249,20	PC	3.273.087,45	I	9.014.405,42	EC	5.741.317,97
	CS	13.192.819,89	TP	5.355.743,19	FPV	4.537,46	TR	6.409.475,77
Titolo 2								Spese in conto capitale
	RS	1.552.883,02	PR	944.863,59	R	-129.772,38	EP	478.247,05
	CP	5.256.645,69	PC	2.030.459,59	I	2.988.289,75	EC	957.830,16
	CS	9.080.890,35	TP	2.975.323,18	FPV	664.578,06	TR	1.436.077,21
Totale programma								04 Servizio idrico integrato
	RS	5.114.453,71	PR	3.027.519,33	R	-940.529,53	EP	1.146.404,85
	CP	14.887.894,89	PC	5.303.547,04	I	12.002.695,17	EC	6.699.148,13
	CS	22.273.710,24	TP	8.331.066,37	FPV	669.115,52	TR	7.845.552,98
09 - 05 Programma								05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Titolo 1								Spese correnti
	RS	130.923,48	PR	93.858,85	R	-30.317,28	EP	6.747,35
	CP	129.400,00	PC	19.846,54	I	129.400,00	EC	109.553,46
	CS	260.323,48	TP	113.705,39	FPV	0,00	TR	116.300,81

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Residui passivi da esercizio d competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	25.341,42	PR	255,00	R	-508,93	EP	24.577,49	
		CP	471.000,00	PC	121.000,00	I	121.000,00	EC	0,00	
		CS	496.341,42	TP	121.255,00	FPV	198.480,00	TR	24.577,49	
Totale programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	156.264,90	PR	94.113,85	R	-30.826,21	EP	31.324,84	
		CP	600.400,00	PC	140.846,54	I	250.400,00	EC	109.553,46	
		CS	756.664,90	TP	234.960,39	FPV	198.480,00	TR	140.878,30	
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	13.697.186,62	PR	4.954.211,33	R	-1.325.495,39	EP	7.417.479,90
			CP	32.847.344,67	PC	16.579.191,29	I	28.678.644,61	EC	12.099.453,32
			CS	48.815.892,93	TP	21.533.402,62	FPV	917.840,46	TR	19.516.933,22
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità										
10-01 Programma 01 Trasporto ferroviario										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	4.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	4.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale programma	01 Trasporto ferroviario	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	4.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	4.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
10-02 Programma 02 Trasporto pubblico locale										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	856.513,48	PR	858.453,48	R	-60,00	EP	0,00	
		CP	894.690,25	PC	15.728,00	I	892.662,45	EC	876.934,45	
		CS	1.753.203,73	TP	874.181,48	FPV	0,00	TR	876.934,45	
Totale programma	02 Trasporto pubblico locale	RS	856.513,48	PR	858.453,48	R	-60,00	EP	0,00	
		CP	894.690,25	PC	15.728,00	I	892.662,45	EC	876.934,45	
		CS	1.753.203,73	TP	874.181,48	FPV	0,00	TR	876.934,45	
10-05 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	619.846,71	PR	448.682,05	R	-121.031,67	EP	50.134,99	
		CP	3.947.428,65	PC	1.716.505,91	I	3.779.676,38	EC	2.063.170,47	
		CS	4.567.277,36	TP	2.165.187,96	FPV	0,00	TR	2.113.305,46	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017					Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		Residui passivi da esercizi di competenza (EC=I-PC)	
			(RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=CP-I-FPV)		
			Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impegni (I) ⁽²⁾	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
TITOLO 2		Spese in conto capitale	RS	76.990,38	PR	54.303,38	R	-19.548,56	EP	3.138,44	
			CP	2.728.236,42	PC	253.970,81	I	287.090,73	EC	33.119,92	
			CS	4.273.045,23	TP	308.274,19	FPV	652.457,32	TR	36.298,36	
Totale programma		05 Viabilità e infrastrutture stradali	RS	696.839,09	PR	502.985,43	R	-140.580,23	EP	53.273,43	
			CP	6.675.665,07	PC	1.970.476,72	I	4.066.767,11	EC	2.096.290,39	
			CS	8.840.322,59	TP	2.473.462,15	FPV	652.457,32	TR	2.149.563,82	
TOTALE MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità	RS	1.555.352,57	PR	1.361.438,91	R	-140.640,23	EP	53.273,43	
			CP	11.570.355,32	PC	1.986.204,72	I	4.959.429,56	EC	2.973.224,84	
			CS	14.593.526,32	TP	3.347.643,63	FPV	652.457,32	TR	3.026.498,27	
MISSIONE 11 Soccorso civile											
11 - 01 Programma 01 Sistema di protezione civile											
TITOLO 1		Spese correnti	RS	112.893,95	PR	107.196,89	R	-5.697,06	EP	0,00	
			CP	478.184,58	PC	400.208,12	I	464.723,68	EC	64.515,56	
			CS	591.078,53	TP	507.405,01	FPV	0,00	TR	64.515,56	
TITOLO 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
			CP	50.000,00	PC	0,00	I	49.999,01	EC	49.999,01	
			CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	49.999,01	
Totale programma		01 Sistema di protezione civile	RS	112.893,95	PR	107.196,89	R	-5.697,06	EP	0,00	
			CP	528.184,58	PC	400.208,12	I	514.722,69	EC	114.514,57	
			CS	641.078,53	TP	507.405,01	FPV	0,00	TR	114.514,57	
TOTALE MISSIONE 11		Soccorso civile	RS	112.893,95	PR	107.196,89	R	-5.697,06	EP	0,00	
			CP	528.184,58	PC	400.208,12	I	514.722,69	EC	114.514,57	
			CS	641.078,53	TP	507.405,01	FPV	0,00	TR	114.514,57	
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12 - 01 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido											
TITOLO 1		Spese correnti	RS	254.551,80	PR	180.500,06	R	-52.634,92	EP	21.416,82	
			CP	2.800.234,65	PC	2.022.246,39	I	2.527.309,96	EC	505.063,57	
			CS	3.057.925,45	TP	2.202.746,45	FPV	0,00	TR	526.480,39	
TITOLO 2		Spese in conto capitale	RS	59.414,92	PR	43.076,49	R	0,00	EP	16.338,43	
			CP	281.413,51	PC	137.520,76	I	242.497,74	EC	104.976,98	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017						Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-FC) Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		(RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽ⁿ⁾			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽ⁿ⁾			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽ⁿ⁾			
		CS	340.828,43	TP	180.597,25	FPV	9.322,09	TR	121.315,41
Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
		RS	313.966,72	PR	223.576,55	R	-52.634,92	EP	37.755,25
		CP	3.081.648,16	PC	2.159.767,15	I	2.769.807,70	EC	610.040,55
		CS	3.398.753,88	TP	2.383.343,70	FPV	9.322,09	TR	647.795,80
12 - 02 Programma 02 Interventi per la disabilità									
Titolo 1 Spese correnti									
		RS	264.567,12	PR	210.790,56	R	-13.936,07	EP	39.840,49
		CP	3.447.613,51	PC	2.153.880,13	I	2.868.273,09	EC	714.392,96
		CS	3.809.262,87	TP	2.364.670,69	FPV	307.477,06	TR	754.233,45
Totale programma 02 Interventi per la disabilità									
		RS	264.567,12	PR	210.790,56	R	-13.936,07	EP	39.840,49
		CP	3.447.613,51	PC	2.153.880,13	I	2.868.273,09	EC	714.392,96
		CS	3.809.262,87	TP	2.364.670,69	FPV	307.477,06	TR	754.233,45
12 - 03 Programma 03 Interventi per gli anziani									
Titolo 1 Spese correnti									
		RS	17.624,31	PR	15.271,10	R	-2.353,21	EP	0,00
		CP	1.129.611,31	PC	808.187,65	I	1.053.953,90	EC	245.766,25
		CS	1.147.235,62	TP	823.458,75	FPV	0,00	TR	245.766,25
Totale programma 03 Interventi per gli anziani									
		RS	17.624,31	PR	15.271,10	R	-2.353,21	EP	0,00
		CP	1.129.611,31	PC	808.187,65	I	1.053.953,90	EC	245.766,25
		CS	1.147.235,62	TP	823.458,75	FPV	0,00	TR	245.766,25
12 - 04 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale									
Titolo 1 Spese correnti									
		RS	4.382.025,14	PR	3.868.299,80	R	-298.445,79	EP	215.279,55
		CP	5.751.624,78	PC	2.445.835,06	I	3.550.659,98	EC	1.104.824,92
		CS	10.610.113,86	TP	6.314.134,86	FPV	600.782,06	TR	1.320.104,47
Totale programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale									
		RS	4.382.025,14	PR	3.868.299,80	R	-298.445,79	EP	215.279,55
		CP	5.751.624,78	PC	2.445.835,06	I	3.550.659,98	EC	1.104.824,92
		CS	10.610.113,86	TP	6.314.134,86	FPV	600.782,06	TR	1.320.104,47
12 - 05 Programma 05 Interventi per le famiglie									
Titolo 1 Spese correnti									
		RS	2.000,00	PR	1.000,00	R	-1.000,00	EP	0,00
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	2.000,00	EC	2.000,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccentramento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impegni (I) ⁽²⁾	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
									Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
		CS	5.000,00	TP	1.000,00	FPV	0,00		TR
									2.000,00
Totale programma	05 Interventi per le famiglie	RS	2.000,00	PR	1.000,00	R	-1.000,00		EP
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	2.000,00	ECP	EC
		CS	5.000,00	TP	1.000,00	FPV	0,00		TR
									2.000,00
12 - 06 Programma	06 Interventi per il diritto alla casa								
	TITOLO 1	RS	10.000,00	PR	0,00	R	0,00		EP
		CP	116.096,80	PC	0,00	I	15.000,00	ECP	EC
		CS	126.096,80	TP	0,00	FPV	0,00		TR
									10.000,00
									15.000,00
									25.000,00
Totale programma	06 Interventi per il diritto alla casa	RS	10.000,00	PR	0,00	R	0,00		EP
		CP	116.096,80	PC	0,00	I	15.000,00	ECP	EC
		CS	126.096,80	TP	0,00	FPV	0,00		TR
									10.000,00
									15.000,00
									25.000,00
12 - 07 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali								
	TITOLO 1	RS	13.031,43	PR	10.573,95	R	-2.457,48		EP
		CP	248.569,33	PC	216.511,45	I	224.798,86	ECP	EC
		CS	261.600,76	TP	227.085,40	FPV	0,00		TR
									0,00
									8.287,41
									8.287,41
									8.287,41
Totale programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	RS	13.031,43	PR	10.573,95	R	-2.457,48		EP
		CP	248.569,33	PC	216.511,45	I	224.798,86	ECP	EC
		CS	261.600,76	TP	227.085,40	FPV	0,00		TR
									0,00
									8.287,41
									8.287,41
									8.287,41
12 - 09 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale								
	TITOLO 1	RS	131.341,83	PR	90.628,25	R	-39.275,23		EP
		CP	685.809,77	PC	588.309,69	I	669.360,96	ECP	EC
		CS	817.151,60	TP	678.937,94	FPV	0,00		TR
									1.438,35
									81.051,27
									82.489,62
	TITOLO 2	RS	370.923,94	PR	275.421,09	R	-50.999,80		EP
		CP	334.824,23	PC	65.237,99	I	116.504,29	ECP	EC
		CS	705.748,17	TP	340.659,08	FPV	52.160,01		TR
									44.503,05
									51.266,30
									95.769,35
Totale programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	RS	502.265,77	PR	366.049,34	R	-80.275,03		EP
		CP	1.020.634,00	PC	653.547,68	I	785.865,25	ECP	EC
		CS	1.522.899,77	TP	1.019.587,02	FPV	52.160,01		TR
									182.608,74
									132.317,57
									178.258,97

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017				Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccredamento residui (R) ^(a)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ^(a)		Residui passivi da esercizio di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
						Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ^(a)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+ECP)	
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
		RS	5.505.480,49	PR	4.695.561,30	R	-461.102,50	EP	348.816,69		
		CP	14.798.797,89	PC	8.437.729,12	I	11.270.358,78	EC	2.832.629,66		
		CS	20.880.963,56	TP	13.133.290,42	FPV	969.741,22	TR	3.181.446,35		
MISSIONE 13		Tutela della salute									
13 - 07 Programma		07 Ulteriori spese in materia sanitaria									
TITOLO 1		Spese correnti									
		RS	260.856,66	PR	195.409,40	R	-14.478,77	EP	50.968,49		
		CP	636.650,74	PC	363.795,67	I	551.364,83	EC	187.569,16		
		CS	897.507,40	TP	559.205,07	FPV	0,00	TR	238.537,65		
TITOLO 2		Spese in conto capitale									
		RS	4,00	PR	0,00	R	-4,00	EP	0,00		
		CP	49.995,40	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00		
		CS	49.999,40	TP	0,00	FPV	49.995,40	TR	0,00		
Totale programma		07 Ulteriori spese in materia sanitaria									
		RS	260.860,66	PR	195.409,40	R	-14.482,77	EP	50.968,49		
		CP	686.646,14	PC	363.795,67	I	551.364,83	EC	187.569,16		
		CS	947.506,80	TP	559.205,07	FPV	49.995,40	TR	238.537,65		
TOTALE MISSIONE 13		Tutela della salute									
		RS	260.860,66	PR	195.409,40	R	-14.482,77	EP	50.968,49		
		CP	686.646,14	PC	363.795,67	I	551.364,83	EC	187.569,16		
		CS	947.506,80	TP	559.205,07	FPV	49.995,40	TR	238.537,65		
MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività									
14 - 01 Programma		01 Industria, PMI e Artigianato									
TITOLO 1		Spese correnti									
		RS	8.812,78	PR	0,00	R	0,00	EP	8.812,78		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00		
		CS	8.812,78	TP	0,00	FPV	0,00	TR	8.812,78		
TITOLO 2		Spese in conto capitale									
		RS	43.599,19	PR	923,95	R	0,00	EP	42.675,24		
		CP	18.200,00	PC	0,00	I	195,00	EC	195,00		
		CS	341.799,19	TP	923,95	FPV	0,00	TR	42.870,24		
Totale programma		01 Industria, PMI e Artigianato									
		RS	52.411,97	PR	923,95	R	0,00	EP	51.488,02		
		CP	18.200,00	PC	0,00	I	195,00	EC	195,00		
		CS	350.611,97	TP	923,95	FPV	0,00	TR	51.683,02		
14 - 02 Programma		02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									

16

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccomandamento residui (R) ^(a)	Impegni ⁽¹⁾ ^(a)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)							Residui passivi da esercizio d competenza (EC=I-FC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ^(a)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+ECP)				
				RS	CP	PR	PC	R	I	EP
Titolo 1	Spese correnti	RS	38,05	PR	23,24	R	-14,81	EP	0,00	0,00
		CP	1.000,00	PC	354,17	I	1.000,00	ECP	645,83	645,83
		CS	1.038,05	TP	377,41	FPV	0,00	TR		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	9.533,02	PR	9.533,02	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	9.533,02	TP	9.533,02	FPV	0,00	TR		
Totale programma		RS	9.571,07	PR	9.556,26	R	-14,81	EP	0,00	0,00
		CP	1.000,00	PC	354,17	I	1.000,00	ECP	645,83	645,83
		CS	10.571,07	TP	9.910,43	FPV	0,00	TR		
TOTALE MISSIONE 16		RS	239.857,11	PR	104.155,71	R	-2.276,58	EP	133.424,82	133.424,82
		CP	189.086,70	PC	155.934,17	I	184.846,88	ECP	28.912,71	28.912,71
		CS	428.943,81	TP	260.089,88	FPV	0,00	TR	162.337,53	162.337,53
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
17 - 01 Programma 01 Fonti energetiche										
Titolo 1	Spese correnti	RS	146,40	PR	146,40	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	146,40	TP	146,40	FPV	0,00	TR		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	16.129,90	PR	5.790,90	R	-10.339,00	EP	0,00	0,00
		CP	446.583,93	PC	0,00	I	421.583,93	ECP	421.583,93	421.583,93
		CS	462.713,83	TP	5.790,90	FPV	25.000,00	TR		
Totale programma		RS	16.276,30	PR	5.937,30	R	-10.339,00	EP	0,00	0,00
		CP	446.583,93	PC	0,00	I	421.583,93	ECP	421.583,93	421.583,93
		CS	462.860,23	TP	5.937,30	FPV	25.000,00	TR		
TOTALE MISSIONE 17		RS	16.276,30	PR	5.937,30	R	-10.339,00	EP	0,00	0,00
		CP	446.583,93	PC	0,00	I	421.583,93	ECP	421.583,93	421.583,93
		CS	462.860,23	TP	5.937,30	FPV	25.000,00	TR		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti										
20 - 01 Programma 01 Fondo di riserva										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ^(v)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ^(v)		
				Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ^(v)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+ECP)
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00
Totale programma 01 Fondo di riserva							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00
Totale programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
20 - 02 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
TITOLO 1 Spese correnti							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	7.666.045,87	PC	0,00	I	0,00
		CS	7.666.045,87	TP	0,00	FPV	0,00
Totale programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	7.666.045,87	PC	0,00	I	0,00
		CS	7.666.045,87	TP	0,00	FPV	0,00
20 - 03 Programma 03 Altri fondi							
TITOLO 1 Spese correnti							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	392.929,17	PC	0,00	I	0,00
		CS	461.379,17	TP	0,00	FPV	0,00
Totale programma 03 Altri fondi							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	392.929,17	PC	0,00	I	0,00
		CS	461.379,17	TP	0,00	FPV	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	8.058.975,04	PC	0,00	I	0,00
		CS	8.127.425,04	TP	0,00	FPV	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico							
50 - 01 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
TITOLO 1 Spese correnti							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	1.562.366,32	PC	1.562.357,32	I	0,00
		CS	1.562.366,32	TP	1.562.357,32	FPV	0,00
Totale programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	1.562.366,32	PC	1.562.357,32	I	0,00
		CS	1.562.366,32	TP	1.562.357,32	FPV	0,00
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00
		CP	1.562.366,32	PC	1.562.357,32	I	0,00
		CS	1.562.366,32	TP	1.562.357,32	FPV	0,00

19

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Residui passivi da esercizio d competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale programma									
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	2.770.150,29	PR	905.596,61	R	-121.896,01	EP	1.742.657,67	
	CP	37.849.035,32	PC	10.639.424,77	I	11.967.127,09	EC	1.327.702,32	
	CS	40.619.185,61	TP	11.545.021,38	FPV	0,00	TR	3.070.359,99	
TOTALE MISSIONE 99									
Servizi per conto terzi	RS	2.770.150,29	PR	905.596,61	R	-121.896,01	EP	1.742.657,67	
	CP	37.849.035,32	PC	10.639.424,77	I	11.967.127,09	EC	1.327.702,32	
	CS	40.619.185,61	TP	11.545.021,38	FPV	0,00	TR	3.070.359,99	
TOTALE DELLE MISSIONI									
RS	34.367.984,49	PR	19.283.435,37	R	-4.161.667,53	EP	10.922.881,59		
	CP	193.726.303,28	PC	74.009.767,48	I	101.370.651,60	EC	27.360.884,12	
	CS	232.987.835,53	TP	93.293.202,85	FPV	19.185.493,97	TR	38.283.765,71	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE									
RS	34.367.984,49	PR	19.283.435,37	R	-4.161.667,53	EP	10.922.881,59		
	CP	194.320.337,92	PC	74.009.767,48	I	101.370.651,60	EC	27.360.884,12	
	CS	232.987.835,53	TP	93.293.202,85	FPV	19.185.493,97	TR	38.283.765,71	

- 1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinato dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato